

Allora!

Non riceviamo contributi dal Governo Italiano

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VIII - Numero 5 - Mercoledì 7 Febbraio 2024

Price in ACT/NSW \$1.50

Oltre la Gladiatura Moderna

In un futuro remoto, forse tra cento o mille anni, qualcuno si immergerà nei giornali del passato, riflettendo sulla società del XXI secolo e trovandosi intrigato da un articolo che metteva in evidenza una strana disparità di valutazione tra le diverse professioni. Il pezzo in questione sollevava domande profonde riguardo al modo in cui la società di quel tempo trattava i suoi eroi moderni, specialmente quando si trattava di atleti di spicco.

Forse, immaginando il futuro, il signor Qualcuno si chiederà se il tennista Jannik Sinner, rinomato campione del passato, avrebbe ricevuto lo stesso livello di acclamazioni se invece avesse portato il nome di Giovanni Sinnerio e se avesse praticato un mestiere meno glamour, come ad esempio impugnare una vanga o un badile. La sua riflessione scava nelle profondità delle priorità della società, interrogandosi se il valore attribuito agli individui dipenda solo dalla notorietà o dal tipo di strumento che tengono in mano.

È un atto di coraggio confrontare la celebrità sportiva con professioni meno appariscenti, come quella dell'infermiera che affronta lunghe notti di lavoro o dell'insegnante che dedica ore preziose a correggere i compiti degli studenti. Queste figure, commenterebbe il signor Qualcuno, meritano altrettanta attenzione e rispetto, se non di più, rispetto ai campioni sportivi di un'epoca che sembrava ancora legata alla mentalità dei gladiatori romani.

È innegabile che il XXI secolo abbia vissuto una sorta di idolatria nei confronti degli atleti, celebrati con fervida frenesia mediatica. Tuttavia, è doveroso chiedersi se questa ossessione per la gloria sportiva abbia offuscato l'apprezzamento per le persone comuni che svolgono ruoli essenziali nella società.

Ma cosa accadrà in futuro? Forse, tra cento o mille anni, la società avrà maturato una visione più equa delle diver-

continua in ultima pagina



Hamilton alla Ferrari

Oggi la Formula 1 è scossa da un terremoto, e non è un altro incidente di Nikita Mazepin. Lewis Hamilton, il veterano britannico, sembra essere sul punto di abbandonare la sua fidanzata Mercedes per una nuova fiamma rossa: la Ferrari.

A prima vista, sembrerebbe che Hamilton stia gettando la spugna su una carriera già piena

di trofei, ma forse è solo il desiderio di aggiungere un altro oro alla sua collezione che lo sta spingendo a unirsi al team italiano. Dopo due anni di magra senza trofei, sembra che Hamilton abbia deciso che forse è meglio cambiare aria piuttosto che continuare a guidare veicoli di lusso senza vittorie.

Il pilota di 39 anni, che non assapora il gusto della vittoria dal dicembre 2021, sembra aver perso la pazienza con la sua ex-amante Mercedes, colpevole di consegnare due auto che sembrano uscite da un cantiere di rottami. Una svolta verso la Ferrari potrebbe essere la soluzione per tornare in pista e dare a Hamilton l'opportunità di ruggire di nuovo.

Il presidente della Ferrari, John Elkann, sembra essere un ammiratore di lunga data del ta-

lento di Hamilton. I colloqui tra i due sono stati confermati, e sembra che la Ferrari sia disposta a rompere il salvadanaio per portare Hamilton a Maranello. Circa 40 milioni di sterline all'anno potrebbero essere abbastanza per far sì che Hamilton lasci la sua vecchia fiamma tedesca per il fascino italiano.

Hamilton stesso ha ammesso di avere un rapporto di "amore-odio" con la Formula 1, e il fatto che abbia dichiarato di poter anche ritirarsi nei prossimi 12 mesi aggiunge un ulteriore livello di suspense a questo dramma del motorsport. A 40 anni, anziché andare in pensione, Hamilton sembra aver scelto di sfidare il tempo e ingranare la sesta marcia nella sua carriera con la Ferrari.

"Non ho un piano prestabilito per il futuro", ammette Hamilton con il suo tipico aplomb. "Ma ho imparato che non bisogna mai dire mai nella vita. Come si suole dire, facciamo spazio ai giovani, ma diamo la possibilità ai vecchi... se uno a 40 anni può definirsi vecchio. Ora non resta che aspettare il 2025... avanti a tutto gas, ingranando la sesta! Che il circo della Formula 1 prepari i popcorn, perché la stagione 2025 potrebbe essere più spettacolare di una corsa tra tartarughe!"

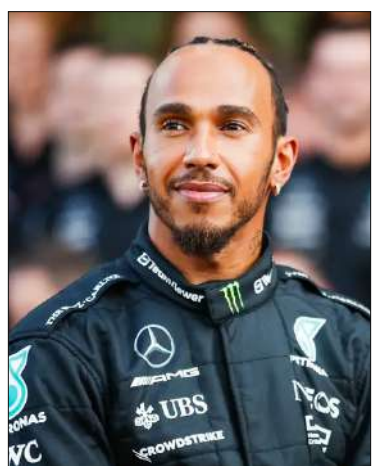
Sarà questa la mossa vincente per Hamilton o solo un'ultima speranza di glory lap? Solo il tempo, e forse qualche curva, lo dirà.



Biden targeting violent Israeli settlers

President Joe Biden issued an executive order targeting violent Israeli settlers in the West Bank whom he has said have undermined stability in the area, a US official and source familiar with the matter told CNN.

The new directive will impose sanctions on several individuals accused of having participated in the violent acts. The order targets four individuals accused of directly perpetrating violence or intimidation in the West Bank, a senior administration official said, including people accused of initiating and leading a riot



Lewis Hamilton



Un'analisi sul "Caso Montecarlo" 03



04 "Esistono prove per indagare il genocidio"



Gli Stati Uniti e i campi di rieducazione 05



20 L'oro di Dongo nei forzieri dello Stato



La pagina di Marco Zacchera 21



Sintesi delle partite di Serie A 23



Two win the \$200 million Powerball

Two Powerball lottery ticket holders - one in NSW and one in Queensland - have won a share of the country's largest ever jackpot of \$200 million. A couple in the Hunter Valley town of Singleton are set to pick up \$100 million after winning the division one prize on Thursday night, lottery operator The Lott said. The Queensland winner of the second \$100 million jackpot is not yet known. The ticket was bought at an outlet in the state's southeast. The Singleton couple had purchased a 50-game Quick-Pick entry - which costs \$67.40.

Se ti aspetti che un asino corra come un cavallo, il problema non è dell'asino, è il tuo

L'Australian String Quartet al Quirinale con la partecipazione della Dr Lou Bennett AM



Il 4 febbraio scorso, il Quirinale di Roma è stato il palcoscenico di un evento straordinario, con la prestigiosa esibizione dell'Australian String Quartet. Fondato nel lontano 1985 presso l'Università di Adelaide, questo quartetto d'archi ha incantato il pubblico di tutto il mondo con il suo suono distintivo, potenziato da strumenti Guadagnini del

XVIII secolo, autentiche opere d'arte create da Giovanni Battista Guadagnini tra il 1743 e il 1784 a Torino e Piacenza.

L'atmosfera unica e coinvolgente dell'esibizione è stata arricchita dalla partecipazione straordinaria della Dr Lou Bennett AM, una musicista delle comunità Yorta Yorta e Dja Dja Wurrung. In collaborazione con il rinomato compositore australiano Paul Stanhope, la Dr Lou Bennett ha contribuito alla creazione di "nyilamum - song cycles", un lavoro musicale che rappresenta le Prime Nazioni.

L'Ambasciata di Australia si è entusiasticamente impegnata a sostenere l'Australian String Quartet attraverso il proprio patrocinio, contribuendo a portare questa straordinaria esperienza musicale al pubblico italiano. L'evento è stato un'opportunità

imperdibile per gli amanti della musica classica e per coloro che desiderano immergersi in un viaggio sonoro unico, guidato dalle maestose esecuzioni del quartetto.

Il Quirinale, cuore culturale di Roma, è stato trasformato in un palcoscenico di bellezza e eccellenza artistica, dove i suoni avvolgenti del quartetto hanno dato vita a un'esperienza indimenticabile. Il pubblico presente ha avuto il privilegio di assistere a un concerto che ha combinato maestria tecnica e profondità emotiva, creando un connubio magico di arte e passione.

Gli strumenti Guadagnini, con la loro storia secolare, hanno aggiunto un tocco di autenticità alla performance, trasportando gli spettatori in un viaggio nel tempo attraverso la sublime bellezza della musica classica. La partecipazione della Dr Lou Bennett AM ha donato al concerto uno spirito unico, celebrando la diversità e la ricchezza culturale delle Prime Nazioni.

L'esibizione ha lasciato un'impronta indelebile nel cuore degli spettatori, confermando ancora una volta il talento straordinario dell'Australian String Quartet e la capacità di unire diverse tradizioni musicali in un'armonia perfetta. L'evento si è concluso con calorosi applausi e l'emozione di aver vissuto un momento di pura bellezza musicale al Quirinale di Roma.

Emiliano-romagnoli nel mondo "La pasta in valigia"

BOLOGNA - La mostra è frutto del progetto coordinato dal Comune di Piacenza, con la collaborazione della Biblioteca comunale Passerini-Landi e realizzato con il contributo della Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo, volto a ricostruire il ruolo, storicamente rilevante, svolto dagli emigrati del territorio emiliano-romagnolo (in particolare piacentino) nella "diffusione" del cibo, della cultura e delle pratiche alimentari regionali all'estero. MigrER si possono scoprire straordinarie storie di emigrazione raccolte all'interno di questo progetto che testimoniano l'importanza della tradizione enogastronomica regionale all'interno delle famiglie emigrate. Nella storia di queste esperienze migratorie - si legge nella presentazione della mostra virtuale - entrano gestori di trattorie, dettaglianti, grossisti, titolari di negozi di quartiere che fornivano alle famiglie immigrate prodotti di consumo, ma anche una fondamentale presenza attorno alla quale cresceva la vita sociale della comunità.

Fu proprio questa rete - che il progetto ha voluto ricomporre anche attraverso la raccolta di ricordi e testimonianze delle famiglie di emigrati - a mantenere viva la tradizione della cucina familiare. **(Inform)**

Nuova iniziativa del Consolato Generale d'Italia a Londra

"Consolato spazio aperto"

LONDRA - "Consolato spazio aperto": è la nuova iniziativa lanciata dal Consolato Generale d'Italia a Londra che concepisce gli spazi del Consolato non solo come centro di erogazione servizi ma anche come luogo di aggregazione della comunità per incontri e discussioni su temi di interesse. Il primo appuntamento è stato la presentazione del libro della dott. ssa Sara Farnetti "Pensaci prima" sull'importanza

e il ruolo chiave dell'alimentazione nel prevenire diverse patologie: "Le abitudini alimentari e lo stile di vita hanno un impatto significativo sulla nostra salute. La consapevolezza e la conoscenza ci aiutano a fare scelte migliori, considerando il cibo come la nostra prima medicina". Il Consolato ringrazia l'Associazione Mondo italiano per aver collaborato alla realizzazione dell'iniziativa. **(Inform)**



aise
agenzia internazionale
stampa estero



I 50 anni dell'Aise per l'informazione degli italiani all'estero

ROMA - Il 27 gennaio 1975 usciva il primo numero dell'AISE, Agenzia Internazionale Stampa Estero, che oggi entra nel suo 50° anno di edizione ininterrotta per informare gli italiani all'estero. Cinquanta anni sono un traguardo significativo, lo è ancora di più quando i numeri lo certificano.

Sono numeri, peraltro, ottenuti in un momento in cui l'editoria vive, come settore, un momento particolare, caratterizzato dalla crisi del cartaceo, dalla rivoluzione digitale, dall'evoluzione della professione giornalistica, dall'incombenza dell'Intelligenza Artificiale.

Un mare agitato in cui la nave Aise, anche grazie al pluridecennale rapporto con la Farnesina, sostenuta dalla gratifica dei suoi lettori, mossi soprattutto da esigenze professionali, e dal lavoro di decine e decine di giornalisti e collaboratori che vi hanno lavorato negli anni, ha navigato per mezzo secolo attraverso inevitabili momenti di burrasca e sospirate boline.

Vediamoli, allora, questi numeri.

Innanzitutto il sito, www.aise.it, che l'agenzia ha affiancato all'edizione cartacea, ha superato proprio nei giorni scorsi i 10 milioni (10.031.965) di visitatori unici complessivi; 18 milioni e 500mila sono stati gli articoli letti complessivamente; la media annuale è di circa 1 milione di visitatori e di 1,5 milioni di articoli letti, con una media di 3 mila visitatori al giorno.

Sui social, che sono diventati il canale privilegiato della comunicazione, l'Aise ha propri account su Facebook (13mila follower), su X (ex Twitter - 13.250 follower ed una media di 950mila visualizzazioni al mese), Instagram e LinkedIn. Il sito Aise, infine, viene visitato da oltre 100 paesi esteri.

Cosa c'è nel futuro? Soprattutto l'impegno di un gruppo redazionale coeso, con una solida esperienza nella comunicazione per gli italiani all'estero, settorialmente ben assortito, e l'impegno di una proprietà per assicurare un'informazione chiara, rapida e affidabile.

Grazie a chi ci ha seguito fin qui. **(aise)**

Allora!

Published by Italian Australian News

National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Corrispondente sportivo:

Luigi Crippa

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Giuseppe Querin,
Esposito Emanuele,
Alberto Macchione,
Maria Grazia Storniolo,
Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania
Ketty Millecro Messina

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, aise

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrapaway

Printed by Spot Press Sydney, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoynne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

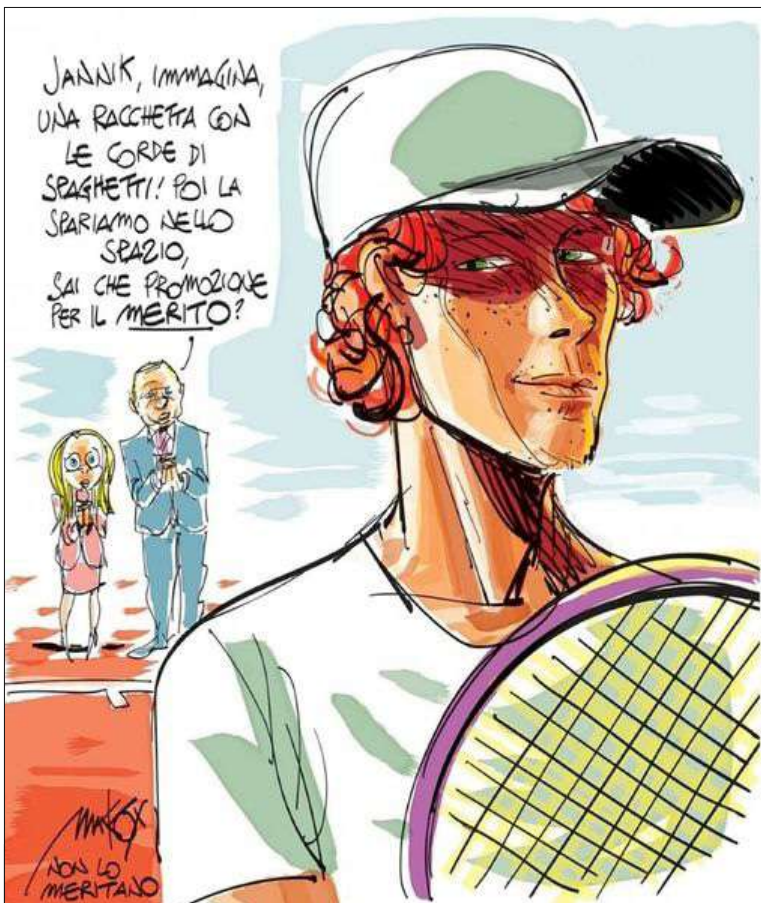


Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Un'analisi sul "Caso Montecarlo"

Il mondo dello sport, fin dalla sua nascita, è stato il palcoscenico di appassionanti sfide e competizioni. Tuttavia, negli ultimi tempi, ha dovuto confrontarsi con un avversario insolito: il fisco. La riflessione su questa battaglia emerge chiaramente nel caso dei tennisti italiani residenti a Montecarlo, un paradiso fiscale a soli venti chilometri dall'Italia.

Tra di essi spicca il nome di Jannik Sinner, giovane atleta di talento, che ha scelto di stabilire la sua residenza nel Principato, beneficiando di un regime fiscale più favorevole rispetto al suo paese d'origine.

Nonostante la legalità di tale scelta, il dibattito su questa questione non si limita a una prospettiva giuridica, ma coinvolge anche aspetti morali e sociali.

La recente emigrazione fiscale di atleti come Sinner, insieme a compatrioti tennisti come Matteo Berrettini e Lorenzo Musetti, e persino l'icona del tennis italiano, Nicola Pietrangeli, solleva interrogativi sul contributo fiscale alla comunità da parte di coloro che incarnano lo spirito sportivo del paese.

Il Principato di Monaco, con le sue agevolazioni fiscali, agisce come un faro irresistibile per numerosi professionisti, inclusi gli sportivi. Una disuguaglianza emerge nel confronto tra i francesi e gli italiani residenti a Montecarlo: mentre i primi devono pagare le tasse sui redditi, i secondi sono esenti da tale obbligo.

Il dilemma, tuttavia, non si limita agli atleti di élite. An-

che noi, italiani emigrati all'estero, siamo parte integrante di questa discussione fiscale. Vivendo dall'altra parte del mondo, in Australia, siamo cittadini italiani lontani dalla madrepatria, ma ancora legati alle nostre radici.

La nostra mancata contribuzione fiscale all'Italia, sebbene legale, ci pone di fronte a una riflessione sul nostro ruolo nella comunità e sulla percezione dello Stato come entità distante, quasi estranea.

Da parte nostra, crediamo di conservare la nostra italianità consumando prodotti del nostro paese, come la Barilla e la Nutella... e ogni tanto un viaggio alle radici, giusto per restare in tema, ma poi in tutta fretta si ritorna a casa, all'estero, dove si sta bene, come ci spiegava già Manzoni tanto tempo fa.

Tuttavia, ci rendiamo conto di non essere trattati alla stregua di Jannik Sinner. Non ci aspettiamo incontri con politici di rilievo o lettere ufficiali con tanto di stemma. Siamo emigranti che, diversamente dagli sportivi, non portano alto il tricolore con una pallina gialla, ma che comunque mantengono il legame con le proprie origini.

In fondo, siamo molto più fortunati di Sinner e dei suoi colleghi. Noi abbiamo senatori e deputati all'estero, e perfino comitati eletti con meno dello 0,3%, che condizionano la nostra vita. Il risparmio potrebbe proprio partire da qui, eliminando spese superflue che migliorerebbero il nostro tenore di vita. E anche quello dell'Italia, risparmiando sulle spese superflue.

Lanciano zuppa sulla Monna Lisa di Leonardo

di Angelo Paratico

Alcuni manifestanti hanno lanciato della zuppa contro il dipinto della Monna Lisa, protetto da un vetro antiproiettile, a Parigi. Non poteva mancare un oltraggio anche al più celebre dipinto del mondo...

Il dipinto di Leonardo da Vinci è una delle opere d'arte più famose al mondo e si trova al Louvre di Parigi. Sta al sicuro dietro un vetro antiproiettile, quindi è improbabile che sia stato danneggiato.

Un video mostrava due manifestanti che chiedevano il diritto ad un "cibo sano e sostenibile", affermando che "il nostro sistema agricolo è malato". Negli ultimi giorni, la capitale francese è stata teatro di proteste da parte degli agricoltori, che hanno chiesto di porre fine all'aumento dei costi del carburante e di semplificare i regolamenti - venerdì hanno bloccato le strade principali in entrata e in uscita da Parigi. Ma è probabile che gli attentatori appartengano al circolo di Ultima Generazione, filiale francese.

La Monna Lisa è dietro un vetro di sicurezza dai primi anni '50, dopo che nel 1956 fu parzialmente danneggiata da un van-



dalo che la schizzò di acido. Il 30 dicembre dello stesso anno un pazzo boliviano, Ugo Ungaza, le lanciò un sasso, che spaccò il vetro danneggiando il gomito della signora.

Nell'aprile del 1974, a Tokyo, fu spruzzata con della vernice rossa. A Parigi, il 2 August 2009, una donna russa le lanciò una brocca di terracotta che aveva acquistato al negozio del museo.

Nel 2019, il Louvre dichiarò di aver installato una forma più trasparente di vetro antiproiettile per proteggerla. Nel 2022, un attivista ha lanciato una torta sul dipinto, esortando le persone a "pensare di più alla Terra".

Il dipinto fu rubato dal Louvre nel 1911, provocando una sensazione internazionale. Vincenzo Peruggia, un dipendente del museo più visitato al mondo, si nascose in un armadio durante la notte per prendere il dipinto. Fu recuperato due anni dopo, quando cercò di venderlo ad un antiquario di Firenze, in Italia.

Dal processo Peruggia uscì bene, come un nazionalista che voleva riportare in Italia quel dipinto che credeva rubato dai francesi, in realtà fu comprato da Francesco I di Francia, a peso d'oro, dal discepolo prediletto di Leonardo, il Salai, al quale lo aveva lasciato.

'Grave violations': Western officials in unprecedented Gaza protest

More than 800 civil servants in the United States and Europe have signed a 'transatlantic statement' voicing dissent against their own governments' policies on the Israel-Gaza war.

The statement, obtained by the BBC, raises grave fears that Israel's Western allies risk being complicit in "one of the worst human catastrophes of this century".

It comes as more than half of Gaza's 2.3 million residents are now homeless and crammed into the last refuge on the southern edge of the Gaza Strip, Rafah.

Serving officials from the US, the EU and 11 European countries including the UK, France and Germany have signed the statement.

The BBC reports it accuses Israel of showing "no boundaries" in its military operation in Gaza which has resulted in "tens of thousands of preventable civilian deaths".

It says Israel has deliberately blocked aid and put thousands of civilians at risk of starvation and "slow death".

"There is a plausible risk that our governments' policies are contributing to grave violations of international law, war

crimes and even ethnic cleansing or genocide," it said.

The statement is a sign of growing dissent around the world at how Israel has pursued its campaign to wipe out Hamas in response to the militant group's October 7 deadly surprise attack.

The identities of the signatories has not been publicly released.

One signatory to the statement, a US government official with more than 25 years' national security experience, told the BBC their voices were not being listened to by governments.

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS

EST. 1970

**The finest meats
in Sydney's West**

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au

Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

I COLOSSI IN BORSA 2022/2023

Società	Stato	Variazione%
1 Aselsan	Turchia	+341%
2 HindustanAeronautics	India	+340%
3 Rheinmetall	Germania	+244%
4 Ati	Stati Uniti	+180%
5 Hanwha Aerospace	Corea del Sud	+165%
6 Saab	Svezia	+159%
7 Rolls-Royce	Gran Bretagna	+143%
8 Bharat Electronics	India	+139%
9 Leonardo	Italia	+132%
10 Bae Systems	Gran Bretagna	+98%
11 Dassault Aviation	Francia	+89%
12 Thales	Francia	+79%
13 Melrose Industries	Gran Bretagna	+68%
14 Howmet Aerospace	Stati Uniti	+66%
15 Axon Enterprise	Stati Uniti	+61%
16 Bwxt Technologies	Stati Uniti	+59%
17 Curtiss Wright	Stati Uniti	+57%
18 Transdigm	Stati Uniti	+54%
19 Safran	Francia	+47%
20 Elbit Systems	Israele	+45%
21 Huntington Ingalls	Stati Uniti	+35%
22 Boeing	Stati Uniti	+29%
23 Lockheed Martin	Stati Uniti	+25%
24 Airbus	Francia-Germania	+23%
25 Bombardier	Canada	+21%
26 Heico	Stati Uniti	+21%
27 General Dynamics	Stati Uniti	+20%
28 Northrop Grumman	Stati Uniti	+18%
29 Mtu Aero Engines	Germania	+7%
30 Textron	Stati Uniti	+4,2%

L'industria della guerra

Secondo i dati disponibili nel database della Stockholm International Peace Research Institute (SIPRI), l'industria delle armi ha fatturato circa cinquemila miliardi di dollari.

Un quantitativo non indifferente e in netta crescita, anche anticipando quelle che sarebbero state le dinamiche internazionali risultanti dal conflitto Russo-Ucraino, con il rafforzamento degli armamenti discusso in diversi Paesi dell'Unione europea - tra questi anche l'Italia, con il chiacchierato incremento delle spese militari al 2% del PIL.

La base dati di SIPRI sull'industria degli armamenti contiene informazioni sulle società

produttrici di armi e dei servizi militari. Le fonti da cui vengono stillate le informazioni nei loro database includono rapporti annuali delle aziende, riguardanti anche società dell'Europa orientale, come aziende russe (dal 2002 in poi) e cinesi (dal 2015 in poi).

Bisogna tuttavia specificare che, guardando ai singoli anni, ci sono stati dei decrementi costanti fino al 2014. Dal 2014 al 2015 si è poi denotato un rafforzamento marcato delle vendite (con un +7,68%), passando da quasi quattrocento miliardi di dollari a circa quattrocentotrenta. Dal 2015 in poi non c'è mai stato un arresto concreto delle vendite, che sono via via aumentate.

Gli Houthi nel Mar Rosso

In risposta agli intensificati attacchi delle milizie Houthi nel Mar Rosso, gli Stati Uniti hanno lanciato una forza navale multinazionale, mentre l'India ha dispiegato due cacciatorpedinieri per garantire la sicurezza marittima. Altri attori dell'Indo-Pacifico, tra cui Cina, Giappone, Corea del Sud, e Australia, osservano attentamente la situazione.

L'India, pur non partecipando formalmente all'operazione Prosperity Guardian degli Stati Uniti, contribuisce indipendentemente alla protezione delle navi mercantili. Questa mossa potrebbe riflettere la volontà di mantenere equilibrate le relazioni con l'Iran, evitando tensioni nella regione.

La Cina, pur subendo costi economici a causa degli attacchi Houthi, ha finora evitato un coinvolgimento diretto, attribuendo le decisioni agli interessi



economici e diplomatici. Altre nazioni dell'Indo-Pacifico, come Giappone e Corea del Sud, seguono da vicino gli sviluppi, partecipando o contribuendo ad attività di sicurezza marittima.

La situazione nel Mar Rosso ha implicazioni globali, minac-

ciando le vie di comunicazione marittime e influenzando il commercio globale. L'India, vista come punto di riferimento, cerca di bilanciare la gestione del caos innescato dagli Houthi per preservare la propria immagine e capacità geopolitica.

“Esistono prove sufficienti per indagare il genocidio”

Ma la Corte Internazionale di Giustizia non ordina il cessate in fuoco



La Corte Internazionale di Giustizia ha emesso una sentenza iniziale sulla causa presentata dal Sudafrica contro Israele, affermando che ci sono prove sufficienti per valutare l'accusa di genocidio. La sentenza impone a Israele di prendere misure per prevenire atti di genocidio e

di consegnare eventuali prove. Tuttavia, non è stato emesso un ordine di cessate il fuoco.

La giudice Joan E. Donoghue ha dichiarato che la Corte ha giurisdizione per pronunciarsi sulle misure di emergenza, citando le operazioni militari israeliane che hanno causato morti, feriti, distruzione e sfollamento. Il verdetto è stato votato da 15 giudici su 17.

Le dichiarazioni dei rappresentanti politici israeliani sono state considerate dalla giudice come esempi di linguaggio disumanizzante, prova dell'intenzione di commettere una punizione collettiva.

Il Ministro degli Esteri del Sudafrica ha commentato positivamente la decisione, ma avrebbe preferito un ordine di cessate il fuoco.

Il Ministro della sicurezza nazionale israeliano ha etichettato la Corte come "antisemita", affermando che la decisione mostra la persecuzione degli ebrei.

Il Primo Ministro Netanyahu ha respinto l'accusa di genocidio

come falsa e oltraggiosa. Anche Hamas ha commentato la sentenza, considerandola un importante sviluppo per isolare Israele.

Israele ha cercato di evitare la pronuncia con pressioni diplomatiche e dichiarazioni infuocate. Tuttavia, ora è sotto inchiesta per genocidio.

I rappresentanti governativi sono avvertiti che le dichiarazioni pubbliche potrebbero essere usate come prova.

Il Sudafrica aveva denunciato Israele alla Corte il 29 dicembre, accusandolo di compiere deliberatamente un genocidio contro i palestinesi.

La Corte Internazionale di Giustizia è l'organo giurisdizionale principale delle Nazioni Unite. Israele ha criticato la richiesta del Sudafrica come un uso spregevole della Corte, sostenendo che Hamas è responsabile della sofferenza a Gaza.

Nel novembre precedente, il Sudafrica aveva ritirato i propri diplomatici da Israele e sospeso tutte le relazioni diplomatiche con Tel Aviv.



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au

Come prima... peggio di prima



di Emanuele Esposito

Dalle mie parti si dice che, passata la festa, si dimenticano le promesse elettorali una volta conclusi gli scrutini.

Il centro destra, unito all'estero, si presentò con grandi promesse durante la campagna elettorale, annunciando un "Natale tutto l'anno", citando la famosa canzone di Lucio Dalla "L'anno che verrà". Ricordo bene che in quei giorni, purtroppo trovandomi in una posizione negativa,

esprimevo il mio scetticismo riguardo alle loro promesse. Più volte evidenziai che non avrebbero istituito un Ministero dedicato agli italiani nel mondo, definendolo un dicastero di facciata come quello di Tremaglia.

Anche il centro destra, durante il governo di Berlusconi, aveva fatto poco per gli italiani all'estero, e il Partito Democratico, successivamente, non si distinse, limitandosi a propaganda e favori ai propri interessi senza portare

benefici evidenti alla comunità. Dopo le elezioni, alcuni candidati non eletti annunciarono ricorsi per presunti brogli elettorali, ma la questione si concluse senza alcun intervento. Successivamente, alcuni Senatori di FDI promisero proposte di legge per le elezioni italiane nel mondo, ma finora la cittadinanza sembra rimanere solo una promessa sulla carta, senza una chiara volontà politica di affrontare questi temi.

Come già accennato, il prossimo giugno l'Italia rinnoverà il Parlamento europeo, ma gli italiani residenti fuori dall'Unione o dagli altri confini nazionali non potranno esercitare il loro diritto di voto. Mentre altri paesi europei hanno adottato modalità diverse per consentire il voto ai propri cittadini residenti fuori dall'Unione, l'Italia sembra indifferente a questa possibilità, anche considerando l'auspicio di una sperimentazione, come il voto elettronico.

La verità è che, una volta passate le elezioni, gli italiani all'estero sembrano essere trascurati. Il governo attuale ha non solo ridotto le agevolazioni fiscali per chi intende rientrare in Italia ma ha anche introdotto una multa per chi non si iscrive all'AIRE.

Gli esponenti politici fanno le loro passerelle all'estero, vantandosi di quanto siamo bravi, ma una volta tornati in patria, sembrano dimenticarci completamente.

Personalmente, mi ritengo un uomo di centro destra, con un passato filo-Berlusconiano e una fiducia iniziale nella Meloni. Tuttavia, ho pagato il prezzo della mia libertà intellettuale e non mi considero servo di partito o di alcun individuo. Diversamente da alcuni rappresentanti in Australia che, pur professandosi responsabili del partito, non fanno nulla per la comunità, ritengo che sia possibile creare un movimento indipendente, onesto intellettualmente e libero da promesse elettorali condizionate.

Chiudo con un pensiero di Silvio Berlusconi, che, tra tutti i politici, è stato, almeno in parte, il meno peggio: "Giorgia Meloni, un comportamento supponente, prepotente, arrogante, offensivo, ridicolo. Nessuna disponibilità ai cambiamenti, è una con cui non si può andare d'accordo".



Salvatore Albano: L'angelo ribelle

"Trattato del ribelle"

Ernst Jünger è stato testimone e protagonista di alcuni dei più drammatici eventi della storia del secolo scorso: ha combattuto nella prima guerra mondiale, ha assistito alla nascita e al crollo del nazismo, ha perso il figlio nella seconda guerra mondiale, ha vissuto la divisione della Germania e la guerra fredda.

In tutte queste circostanze, Jünger ha sempre mantenuto una posizione di indipendenza e di critica, rifiutando di aderire a qualsiasi ideologia o partito, e cercando di esprimere la sua visione del mondo e dell'uomo attraverso le sue opere letterarie e filosofiche.

Una delle sue opere più significative e attuali è il "Trattato del Ribelle", pubblicato nel 1951, in cui Jünger denuncia il pericolo che il totalitarismo rappresenta per la libertà e la dignità dell'individuo, il quale viene schiacciato da una società di massa, manipolata da una propaganda incessante e controllata da una polizia onnipotente.

Di fronte a questo scenario, Jünger propone la figura del Ribelle, ossia di colui che non si lascia ingannare dalle false promesse delle dittature, ma che si oppone con coraggio e determinazione al potere tirannico, anche a costo di grandi sacrifici. Il

Ribelle non è un rivoluzionario che vuole rovesciare il sistema per sostituirlo con un altro, ma è un resistente, che vuole difendere la propria identità e il proprio destino, al di fuori delle logiche di violenza e di dominio che regnano nel mondo.

Il Ribelle, però, non agisce in modo aperto e diretto, perché sa che sarebbe inutile e suicida. Egli, invece, sceglie una via alternativa, che Jünger chiama "passare al bosco". Questa espressione significa ritirarsi dalla società, dallo spazio pubblico, dal consenso forzato, e rifugiarsi in uno spazio privato, intimo, segreto, dove si può coltivare la propria interiorità, la propria cultura, la propria spiritualità. Il bosco, per Jünger, è il luogo simbolico dove il Ribelle può trovare la propria libertà, la propria forza, la propria speranza.

Il messaggio di Jünger è ancora valido oggi, in un mondo in cui le dittature non sono scomparse, ma si sono trasformate in forme più subdole e sofisticate, in cui la tecnologia e i media hanno amplificato il potere di controllo e di manipolazione. In questo mondo, il Ribelle è colui che non si arrende, che non si conforma, che non si rassegna, ma che cerca di mantenere vivo il fuoco della ribellione, che è il fuoco della vita.



Quando gli Stati Uniti crearono i campi di "rieducazione" per i nativi americani

Alla fine del gennaio 1876, la democrazia degli Stati Uniti d'America - quella che glorifica la propria nascita quale antagonista dei regimi assoluti - intima ai Sioux e ai Lakota ostili, alcuni fra i nativi del continente, di tornare nelle riserve.

L'occupante straniero erige, intorno al 1830, innumerevoli campi di rieducazione al fine di recludervi le tribù autoctone, dopo averle trucidate e averne saccheggiato il territorio.

La colpa delle vittime? Esistere. Essere nate sulla terra invasa. Le Indian reservation sono isolotti felici, così felici da essere circondati da altissime mura, che non permettono ai nativi americani - e non indiani - di uscirne; deci-

mati e imprigionati a casa propria.

Farà meraviglia, ma gli "ostili", leggasi gli aborigeni che non si piegano al colonizzatore, rifiutano la deportazione nelle trincee di contenimento. Scoppiò la Grande guerra Sioux. Le terre appartenute agli autoctoni franano nel sangue: uomini dalle carni ferite, figli senza padri, senza madri e madri senza figli, in nome dell'oro, trovato, là, sulle Colline Nere e voluto dai conquistatori.

È strage. Una delle tante, su cui nasce e cresce la più grande democrazia del pianeta. Quello degli autoctoni del Nord America, è un massacro: si contano, dal momento dell'invasione, 18 milioni di vittime. Si tratta di genocidio quasi silente.

Siderno
PASTICCERIA

**Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

Tel (02) 4647 4000
info@siderno.com.au

**Narellan Town Centre, North Building,
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567**

Siamo stati i primi e resteremo i migliori!

di Giuseppe Arnò

È la parafrasi di una vecchia e indimenticabile pubblicità di una nota azienda dolciaria che presentava sul mercato nazionale il Giandujot col motto: «Sono stato il primo e resto il migliore!» Certamente i bambini di ieri, ottantenni di oggi, ricorderanno con una punta di nostalgia quell'epoca e la prelibatezza della «Pasta Gianduja» o «Giandujot» a base di nocciole, avvolta in carta stagnola che, tagliata a fettine, si spalma sul pane.

Detto slogan è comunque rimasto un modo di dire, ma anche un modo di fare. E noi italiani, quando si tratta di fare sul serio, le cose le sappiamo fare a dovere, da primi della classe: siamo maestri, artisti, inventori, poeti, scrittori, musicisti, sportivi e tant'altro ancora.

D'altronde, se il mondo ci invidia ci sarà pure un perché! Chi non conosce, per esempio, i nostri grandi classici della letteratura; della musica colta, sacra e profana; dell'arte; e della nostra cucina gourmet, i cui piatti rappresentano il delirio o, meglio ancora, l'orgasmo gustativo dei buongustai di tutto il mondo? Jean Anthelme Brillat-Savarin, noto politico e gastronomo francese, autore della famosa opera intitolata "Fisiologia del gusto", affermava: «Gli animali si nutrono, l'uomo mangia e solo l'uomo intelligente sa mangiare».

Ed è sull'enogastronomia che ci piace soffermarci in questo appuntamento mensile con i nostri lettori, dal momento che gli Italiani, a detta di tutti, sanno mangiare. Tuttavia, ci limiteremo, per motivi di spazio, a ricordare solo alcuni tra i primi piatti, con qualche accenno all'abbinamento formaggio vini, che notoriamente si basa sull'equilibrio, retto dal giusto contrasto e soprattutto dall'armonia.

E voilà in rapida sequenza una selezione di specialità da capogiro: oltre ai vari risotti, vanto della cucina italiana, e naturalmente all'arcinota pizza napoletana, riconosciuta dall'Unesco e iscritta nella lista del «patrimonio immateriale dell'umanità», ricordiamo le penne all'arrabbiata, gli gnocchi alla sorrentina, le orecchiette con le cime di rapa, le trofie alla ligure, i bucatini all'Amatriciana, gli spaghetti alla



carbonara, le tagliatelle al ragù bolognese o napoletano, la lasagna nelle varie ricette regionali, la pasta alla Norma, la pasta con la nduja, gli spaghetti alle vongole e via dicendo... e non ce ne vogliano, casomai si sentissero trascurati, gli altri primi, tutti squisiti, nonché i secondi piatti gourmet, i prosciutti e gli insaccati, un trionfo di gusti e presentazioni, capaci di estasiare i palati più esigenti e sofisticati. In realtà i primi e secondi piatti meriterebbero un vero trattato gastronomico e qui, purtroppo, lo spazio a nostra disposizione è, come dicevamo, piuttosto breve.

Ma, a proposito di brevità, ci torna in mente il buongustaio Wolfgang Goethe, amante della nostra cucina, allorché afferma: «La vita è troppo breve per bere vini mediocri» e ciò vale senz'altro anche per i cibi, cui essi si abbinano. Ciò detto, accediamo automaticamente al mondo dell'enogastronomia. In esso si apre un affascinante universo di sapori, profumi e sensazioni, i cui sapienti abbinamenti ci trasportano in un'apoteosi gustativa, delizia del palato e dell'anima. Alludiamo ai vini, ai dolci e ai formaggi, di cui siamo produttori per eccellenza.

In verità, questi elementi meritano un capitolo a parte, tanta e tale è la diversificata qualità delle nostre produzioni, nonché l'arte di creare l'armonia e l'abbinamento tra gli stessi: i formaggi a pasta erborinata (fra i più diffusi, Castelmagno, Gorgonzola e Blue D'Aoste) ben si sposano con vini dolci (Moscato d'Asti, Vin Santo del Chianti Classico, Verduzzo, Primitivo di Manduria Dolce Naturale etc.); quelli saporiti (come il Pecorino stagionato, il Bitto, il Ragusano e più in generale il Formaggio di fossa) si abbinano

invece piacevolmente con il Mandrolisai DOC, il Cannonau di Sardegna, il rosso di Piceno, il Sangiovese di Romagna Superiore e tanti altri ancora...

V'è di più: la magnificazione dei prodotti lattiero-caseari è rappresentata dagli insuperabili Grana Padano, Parmigiano Reggiano e Mozzarella di Bufala campana. Prodotti consacrati a livello nazionale ed europeo con denominazione di origine e tipica, nonché con il riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta. Va da sé che stiamo navigando nell'oceano della migliore tradizione enogastronomica italiana e, in questo campo, siate certi, diamo dei punti a tutti, indistintamente.

Ecco infine un particolare importante: non siamo improvvisatori! I nostri prodotti, riconosciuti tra i migliori al mondo, incarnano tutta la qualità della nostra centenaria tradizione. A riprova di ciò KPMG, una delle quattro "Big Four", ovvero le quattro società di revisione che a livello mondiale si spartiscono la grande parte del mercato, classifica il marchio Made in Italy al terzo posto al mondo per notorietà dopo Coca Cola e Visa. E non è cosa da poco!

IL MADE IN ITALY

Il Made in Italy è diventato un'icona di qualità della produzione e della creazione. Infatti, le quattro A che lo contraddistinguono riguardano: Abbigliamento, Alimentare, Automazione e Arredamento. Ne consegue che il marchio «Made in Italy» non è solo l'indicazione del Paese di fabbricazione di un determinato prodotto, come il diffusissimo Made in PRC (Popular Republic of China), ma è soprattutto il brand in senso assoluto, ovvero

un simbolo identificativo che raccoglie la reputazione, i valori, la ricercatezza delle eccellenze realizzate dalle grandi firme dell'artigianato e dell'industria italiana. Settori che esprimono un'atavica e sempreverde attitudine del nostro popolo alla qualità, al buon gusto e alla creatività.

La sovranità produttiva e in particolare quella alimentare, in epoca di deglobalizzazione, sono i punti forti e, a seconda delle circostanze e dei tempi che corrono, le ancore di salvezza della nostra economia. Non a caso, nell'attuale composizione governativa, l'Italia può contare su un apposito ministero; quello dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Ed è ad opera di detto ministero che la tutela del Made in Italy diventa legge (L. 27 dicembre 2023, n. 206).

All'art. 34 della legge viene introdotta la possibilità per i ristoratori italiani all'estero di richiedere il rilascio della certificazione di "ristorante italiano nel mondo", per valorizzare quelle attività che, all'estero, offrono prodotti legati alle migliori tradizioni italiane, contrastando, allo stesso tempo, l'*italian sounding* e sostenendo la candidatura della cucina italiana a patrimonio Unesco. È quanto dichiara il ministro Francesco Lollobrigida.

LA DIETA MEDITERRANEA

Fiore all'occhiello del made in Italy gastronomico è di sicuro la universalmente nota dieta mediterranea, per essere la più appropriata di tutte, a livello nutrizionale e salutare. Essa è stata dichiarata dall'Unesco «Patrimonio intangibile» sin dal 2010 e non per nulla, per sette anni di fila, continua a conquistare il titolo di migliore dieta in assoluto; ne dà notizia la CNN basandosi sulle scelte del 2024, riportate da U.S. News & World Report.

Oltre a ciò, la stessa rappresenta un comprovato elisir di lunga vita; uno stile di vita alimentare presente tradizionalmente nei soli Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Gli studi scientifici internazionali, iniziati nel 1950, confermano che a tutt'oggi la dieta mediterranea, associata ad un corretto stile di vita, rimane la dieta tra le più benefiche per la nostra salute. Il segreto consiste in una alimentazione prevalentemente vegetale (verdura, frutta fresca e secca, legumi, pane, pasta e altri cereali se possibile integrali), con l'aggiunta di carne bianca, magra, olio extra vergine

di oliva preferibilmente a crudo e in moderate quantità, uova e pesce in abbondanza.

C'è molto affanno (azioni diplomatiche, trattative, congressi, concessioni...) tra i grandi protagonisti della politica mondiale, per accreditarsi come buoni partner commerciali o per imporre nuove forme di colonialismo economico. «Come tanti altri fenomeni politici ed economici, il neo colonialismo economico, scrive Papa Francesco, si virtualizza, si mimetizza, si nasconde, rendendone difficile l'identificazione e l'eliminazione».

Validi esempi potrebbero essere, da un lato, la nuova via della seta (la Belt & Road) e, dall'altro lato, il 'Land grabbing' o 'corsa alle terre' (la gestione iniqua delle terre ricche di materie prime, principalmente in Africa, date in concessione per lo sfruttamento delle risorse energetiche a spregiudicate potenze straniere, che poi agiscono *uti dominus* e non per il bene delle parti interessate). Noi, invece, alla chetichella, abbiamo realizzato il Food & Road, trasformando elegantemente l'*italian sounding* in vero Made in Italy, conquistando così i palati degli abitanti del pianeta con l'arte dei nostri gastronomi, con la creatività dei nostri chef e con la bontà dei nostri prodotti.

NEL MONDO SI CUCINA ITALIANO

La cucina italiana nel mondo ha raggiunto un valore complessivo di ben 228 miliardi, mentre il mercato nazionale vale 75 miliardi (dati Deloitte). Konstantin Markidin, capo cuoco della cucina del Cremlino, ad esempio, ha arricchito la propria esperienza lavorativa con gli chef italiani nel ristorante dell'albergo "Kosmos"; le pappardelle italiane preparate dallo chef del famoso ristorante «Alfredo 100», situato sulla 54esima strada a New York, sono il piatto preferito di Trump; Joe Biden, notoriamente amante delle paste, va matto soprattutto per gli spaghetti al pomodoro; Angela Merkel ha sempre amato la musica classica e la cucina italiana; Carlo III d'Inghilterra, secondo quanto scrive Fabiana Salsi, adora la cucina italiana; ha fatto il bis di spaghetti ai moscioli e mangiato scialatielli «in incognito» con Camilla; e la lista è lunga, molto lunga.

Non v'è chi non veda, a questo punto, che noi italiani, principalmente nell'ambito dell'intera filiera gastronomica, siamo veramente bravi; fatto sta che abbiamo 'conquistato' il mondo. Ma per quanto si diventi bravi, a detta dello psicologo maltese Edward de Bono, occorre sempre desiderare di essere migliori e noi, modestia a parte, in non pochi campi siamo stati i primi e resteremo i migliori.

Un'ulteriore conferma? «La vita è una combinazione di magia e pasta» parole di Federico Fellini buonanima. Beh, noi, che bellezza! di detta combinazione siamo ritenuti gli artisti per eccellenza. Tant'è!

ALFREDO AT BULLETIN PLACE
The Opera Night Restaurant

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956

i gusti i sapori gli incontri...
Licenza alcolici
Aria condizionata



Godfreys collassa dopo 93 anni di attività

Il rivenditore di aspirapolvere Godfreys è collassato in amministrazione e ha annunciato la chiusura di 54 negozi e il taglio di quasi 200 posti di lavoro nei prossimi quindici giorni, mettendo a rischio la sua storia commerciale di 93 anni. Fondata nel 1931 durante la Grande Depressione, l'azienda ha nominato PwC Australia come amministratori volontari dopo aver faticato a riprendersi dai lockdown legati al COVID e a fronteggiare un'economia più difficile e vendite inferiori.

"Purtroppo, come molti rivenditori, siamo stati fortemente colpiti dalla fiducia e dalla spesa dei consumatori a causa dell'era economica dell'alta inflazione, dell'aumento dei tassi di interesse e delle intense pressioni sui costi di vita", ha dichiarato Jane Allen, figlia del co-fondatore di Godfreys, John Johnston, in una dichiarazione. "Siamo ancora alle prese con le impensabili interruzioni aziendali della pandemia di COVID-19. Sebbene sia profondamente rammaricabile,

dobbiamo prendere questa decisione. Questa scelta è stata fatta nell'interesse dei nostri dipendenti, insieme ai nostri clienti: si tratta di garantire il futuro dell'azienda".

Godfreys gestisce 141 negozi e ha oltre 600 dipendenti in Australia e Nuova Zelanda, con ulteriori 28 negozi gestiti da franchising. Gli amministratori Craig Crosbie, Robert Ditrich e Daniel Walley continueranno a gestire l'azienda, ma stanno attuando una "ristrutturazione operativa immediata" che comporterà la chiusura di 54 negozi e il licenziamento di 193 dipendenti nei prossimi 14 giorni.

"Come molti rivenditori, Godfreys ha affrontato un ambiente economico e operativo impegnativo. Una domanda inferiore da parte dei clienti, unita alle pressioni dei costi di vita e ai costi operativi più elevati, insieme a una maggiore concorrenza, ha avuto un impatto sulla redditività, con alcuni negozi più colpiti di altri", ha dichiarato Crosbie in una dichiarazione.

La rivoluzione dei rifiuti scatena la protesta dei residenti

L'ampliamento della raccolta FOGO nell'Inner West Council divide la comunità, con la riduzione della raccolta generica che suscita proteste e timori di parassiti

Una recente iniziativa dell'Inner West Council di Sydney ha innescato una tempesta di polemiche e proteste tra i residenti dei suoi sobborghi, tra cui Annandale, Ashfield, Balmain, Camperdown, Croydon, Dulwich Hill, Enmore, Haberfield, Leichhardt, Lewisham, Lilyfield, Marrickville, Newtown, Petersham, Rozelle, St Peters, Sydenham, Stanmore, Summer Hill e Tempe. L'amministrazione ha esteso la raccolta dei rifiuti alimentari e organici (FOGO) in contenitori con coperchio verde a tutte le case indipendenti, ma ciò ha comportato una drastica riduzione della raccolta generica tramite i contenitori con coperchio rosso, passando da settimanale a quindicinale.

Il cambiamento è stato motivato da un'analisi commissionata dall'Autorità per la protezione dell'ambiente del NSW, che ha evidenziato che una raccolta settimanale di contenitori FOGO e una raccolta quindicinale di contenitori con coperchio rosso sono più efficaci nel recupero dei rifiuti alimentari. Inoltre, il comune sostiene che il passaggio a una raccolta meno frequente dei contenitori rossi comporterà un risparmio significativo, con una previsione di riduzione dei costi di discarica di 370.000 dollari all'anno.

Tuttavia, la reazione dei residenti è stata intensa e ha trovato espressione sui social media e nelle denunce al Comune. Molti si sono lamentati della nuova frequenza di raccolta, temendo che i bidoni traboccanti attirino parassiti e causino un aumento del dumping illegale nei parchi comunali.

Adriano, residente a Summer Hill, ha espresso scetticismo riguardo alla giustificazione del comune, suggerendo che si tratti di una mossa per ridurre i costi. "Penso che il Comune si stia prendendo un po' in giro", ha dichiarato. Ha anche evidenziato che i bidoni erano già traboccanti pochi giorni dopo l'introduzione del nuovo programma di raccolta.

Giuseppe, residente ad Ash-



field, è piuttosto contrariato dal cambiamento perché il suo cortile è letteralmente invaso dalle mosche, specialmente nelle giornate calde. "Il sistema funzionava - ha dichiarato Giuseppe, - non capisco perché questi burocrati facciano di tutto per rendere la vita più difficile ai residenti. Con tutte queste mosche che si danno appuntamento nei paraggi del mio bidone dell'immondizia, non si può nemmeno rilassarsi nel proprio giardino per i continui attacchi di fastidiose e malefiche mosche".

Il consigliere indipendente di Inner West, John Stamolis, ha accusato il comune di aver implementato il nuovo servizio senza sufficiente consultazione e sensibilizzazione della comunità. Stamolis ha dichiarato che il comune dovrebbe essere di-

sposto a tornare a una raccolta settimanale dei contenitori rossi se la comunità non è soddisfatta del servizio.

La controversia si aggiunge a una lunga disputa industriale tra l'azienda appaltatrice dei rifiuti della città di Sydney e i suoi lavoratori, che ha portato a un accumulo di rifiuti nelle strade. La situazione è complicata dall'insorgere di problemi come la proliferazione di mosche, che preoccupa i residenti come Giuseppe ad Ashfield.

In attesa di ulteriori sviluppi, la comunità dell'Inner West Council rimane divisa sulla questione, mentre il Comune è chiamato a gestire una situazione che coinvolge sia la gestione sostenibile dei rifiuti che le preoccupazioni legate all'igiene e al benessere dei residenti.



Albanese responds to Australian Open boos

Prime Minister Anthony Albanese has shrugged off being booed following the Australian Open men's final in Melbourne.

Albanese was in the crowd at Rod Laver Arena to watch Italy's Jannik Sinner take down Russia's Daniil Medvedev when he was acknowledged by the master of ceremonies during the trophy proceedings. He was greeted with loud

boos when his name was mentioned, causing a brief delay in the ceremony.

"It's a bit of tradition in Australian sport, isn't it?" Albanese told Fox FM.

Treasurer Jim Chalmers insisted it was "no big deal".

"I think it's a well-worn Australian tradition at sporting events for that to happen, and I don't think we should read too much into it," he said.



Monte Fresco

Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!



753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Open 6 days a week!

Mon-Fri
8am-4.30pm

Sat 8am-3pm



FEDERAZIONE SICILIANI D'AUSTRALIA
FEDERATION OF SICILIANS IN AUSTRALIA

A SICILIAN LUNCH

SUNDAY | 10 MARCH 2024
DOORS OPEN AT 12:30 PM

CUCINA GALILEO AT CLUB MARCONI
BOSSLEY PARK

\$85 (MEMBERS) | \$95 (NON-MEMBERS)
MEMBERSHIP AVAILABLE AT ENTRY
\$50 CHILDREN UNDER 12 YEARS

BOOKINGS - BY 1 MARCH 2024:
JOAN PELLEGRINO: 0417 653 701
MARCO TESTA: 0406 898 046
GIUSEPPE MUSMECI-CATANIA: 0414 344 184

Associazione Nazionale Alpini (Sezione di Sydney) Tesseramento 2024

La Sezione di Sydney dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) è lieta di annunciare l'apertura del Tesseramento per l'anno 2024.

Carissimi Alpini e Soci, è giunto il momento di rinnovare la vostra Tessera Associativa per il nuovo anno, e lo potrete fare al solito prezzo di \$35.00.

Il vostro contributo non solo consoliderà il legame tra gli Alpini di Sydney, ma avrà anche un impatto positivo sulla comunità. Infatti, grazie alle vostre quote associative, gli Alpini possono continuare a svolgere il loro importante lavoro di supporto e assistenza alla comunità locale.

Tesseramento:

La giornata dedicata al Tesseramento avrà luogo Domenica 25 Febbraio 2024, presso lo Scalabrini Village di Austral, situato al 52 Edmomonson Road, Austral.

Sarà un'occasione speciale per riunire la grande famiglia degli Alpini e celebrare insieme i valori che li uniscono.

Una giornata ricca di eventi e attività, dove avrete l'opportunità di rinnovare la vostra tessera, socializzare con gli altri Alpini e godere di un programma appositamente preparato.



Menu del 25 Febbraio 2024:

Pasta casereccia
BBQ con salsicce e scaloppine di pollo al limone
Insalata mista
Dolce e caffè
Acqua e soft drinks

E per coloro che desiderano accompagnare il pranzo con bevande alcoliche, è possibile portarle da casa (BYO). Il tutto sarà disponibile al modico prezzo di \$60.00, un'occasione imperdibile per condividere un pasto delizioso in compagnia degli amici Alpini.

Conferma la tua presenza:

Vi aspettiamo numerosi a partecipare a questa giornata speciale. Per garantire

il vostro posto, vi preghiamo di confermare la vostra presenza il prima possibile telefonando ai seguenti numeri:

Giuseppe Querin:

0414 285682
o 9798 6732

Marco Simoni:

0481 847 822

Antonio Madau:

0410 720675

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini di Sydney, Giuseppe Querin, guiderà personalmente l'evento, assicurando che sia un'esperienza memorabile per tutti i partecipanti.

Unisciti a noi per rinnovare il tuo impegno con gli Alpini e contribuire al bene della comunità!



LISMORE Friendship Festival PRESENTS

2024 BEYOND VENICE

MASQUERADE PARTY

GOONELLABAH SPORTS CLUB
202 OLIVER AVENUE, GOONELLABAH

WITH DOMENICO & MARCO
FROM THE LATIN MAFIA BAND

BOOKINGS ESSENTIAL
(BEFORE 5/2/2024)

TICKETS (INCLUDES NIBBLES ON ARRIVAL & 3 COURSE DINNER*)
\$75 PER PERSON
BOOKINGS JULIE
0493 631 611

SATURDAY 17 FEBRUARY
6PM TO MIDNIGHT

COME DRESSED FOR THE MASQUERADE - BEST DRESSED & LUCKY DOOR PRIZES TO BE WON!
*DRINKS NOT INCLUDED

ANTENNA DOCUMENTARY FILM FESTIVAL

L'Istituto Italiano di Cultura di Sydney conferma anche per l'edizione 2024 una collaborazione ormai consolidata, quella con l'Antenna Documentary Film Festival, che ritorna con una programmazione quanto mai ricca e variegata: ben 52 avvincenti documentari che celebrano le storie di vita di artisti famosi, si immergono nei conflitti più urgenti del mondo, esplorano regni inesplorati nell'universo virtuale, immergono in drammi misteriosi tanto più strani in quanto reali.

Si tratta di una collaborazione ormai decennale che nel corso degli anni ha visto la partecipazione di alcuni dei migliori lungometraggi documentaristici diretti da registi italiani o prodotti in Italia, tra i quali spicca la partecipazione di Happy winter di Giovanni Totaro,

vincitore dell'edizione 2018.

Per questa edizione di Antenna, l'Istituto ha il piacere di presentare il recentissimo lungometraggio Sconosciuti puri (Pure Unknown) di Valentina Cicogna e Mattia Colombo (2023).

Sconosciuti puri: Ogni notte nella sala autoptica dove lavora, la dottoressa Cristina Cattaneo, medico legale e docente all'Università di Milano, incontra quelli che lei chiama "Sconosciuti Puri", persone che in vita erano ai margini della società e che nella morte non sono riuscite a portare con sé il ricordo di un nome o di una storia. Persone che si sono lasciate alle spalle chi avrebbe potuto restituire un'identità, corpi senza un nome. Gli Sconosciuti Puri appartengono ai margini della società. Sono senz'altro, prostitute, adolescenti in fuga.

Negli ultimi anni soprattutto migranti, respinti dal Mar Mediterraneo sulle coste italiane. E cosa succede quando i morti hanno perso la loro identità? Di fronte a questa moltitudine crescente, nessuno sembra preoccuparsi del loro diritto alla dignità.

I registi Cicogna e Colombo seguono Cattaneo nella battaglia etica che l'ha portata davanti al Parlamento Europeo a chiedere che il diritto al nome venga riconosciuto come tale. Prendersi cura dei morti è una responsabilità di cui la società si deve fare carico per non cadere nel baratro dell'indifferenza.

Antenna Festival si tiene in varie sale cinematografiche di Sydney dal 9 al 19 febbraio. Per sinossi film, informazioni e prenotazioni: <https://antennafestival.org/buy-tickets/>



All'Istituto Italiano di Cultura di Sydney Mark Tedeschi presenta 'Eugenia'

Apprendiamo dal sito Facebook dell'Istituto di Cultura a Sydney che giovedì 1 febbraio, Mark Tedeschi AM KC ha presentato il suo volume di narrativa incentrato sulla tragica storia di Eugenia Falleni: un racconto di avversità, tragedia, crimine e coraggio che si è svolto nel cuore di Sydney negli anni '20. Identificandosi come uomo per decenni, Eugenia/Harry si è sposato due volte prima di essere accusato dell'omicidio della propria moglie.

Mark Tedeschi, illustre autore,

fotografo e ex procuratore della corona del Nuovo Galles del Sud di origine italo-australiana, ha abilmente svelato gli strati di questo straordinario processo penale. Il pubblico è rimasto affascinato dalle intuizioni di Tedeschi mentre approfondiva gli intricati dettagli della vita di Eugenia e del dramma legale che l'ha circondata.

Il direttore dell'Istituto ha espresso gratitudine a tutti coloro che hanno partecipato e contribuito alla vivace discussione che è seguita.

San Valentino: radici storiche di una festa d'amore

Con l'avvicinarsi di San Valentino, la festa degli innamorati, molti si preparano a celebrare l'amore e l'affetto per i propri cari.

Le origini della festa risalgono al periodo dell'Impero Romano, un'epoca di grande effervescenza culturale e sociale. Ci sono diverse teorie sulla figura storica di San Valentino, ma una delle più accreditate è quella che attribuisce la festa a un vescovo cristiano del III secolo d.C. La festa di San Valentino fu celebrata per la prima volta intorno al 496 d.C. La data tradizionale della festa, il 14 febbraio, è stata associata al martirio di San Valentino, anche se non esistono prove storiche definitive che collegano specificamente questa data alla sua morte.

San Valentino, secondo la tradizione, era un vescovo che visse a Roma durante il regno dell'imperatore Claudio II. La leggenda narra che Claudio II avesse vietato i matrimoni ai giovani, ritenendo che i single fossero soldati più valorosi. San Valentino, in contrasto con questo divieto, continuò a celebrare segretamente matrimoni per gli innamorati.

La sua disobbedienza agli editti imperiali lo condusse in carcere, ma persino durante la prigionia, Valentino continuò a diffondere il messaggio dell'amore. Si dice che abbia guarito

la figlia cieca del suo carceriere e che prima di essere giustiziato, abbia scritto una lettera d'amore firmata con "Dal tuo Valentino", dando origine alla tradizione delle lettere d'amore scambiate durante la festa.

Nel corso dei secoli, la figura di San Valentino divenne sempre più associata all'amore romantico. Nel Medioevo, il 14 febbraio divenne comunemente accettato come il giorno in cui gli innamorati scambiavano doni e gesti d'affetto. Nel XIX secolo, la pratica di inviare biglietti d'auguri e regali si diffuse ulteriormente, contribuendo a trasformare la festa in quella che conosciamo oggi.

Oggi, San Valentino è celebrato in tutto il mondo come un giorno dedicato all'amore e all'affetto. Molti paesi hanno abbracciato la tradizione dei regali floreali, cioccolatini e cene romantiche. La festa è diventata un momento speciale per esprimere i propri sentimenti a coloro che amiamo.

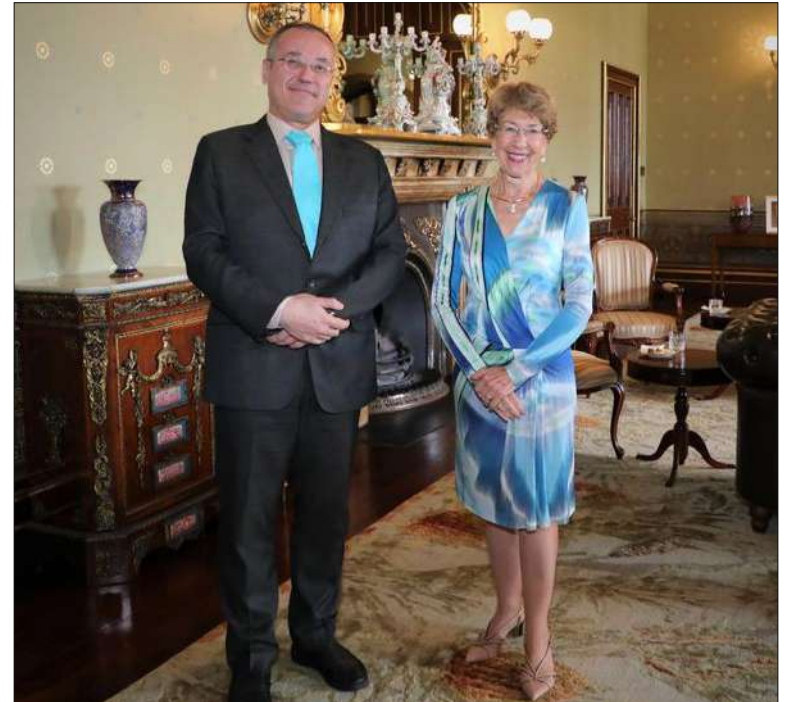
Mentre le pratiche e le usanze possono variare da cultura a cultura, l'essenza della festa di San Valentino rimane universale: celebrare l'amore e l'importanza delle relazioni affettive nelle nostre vite. Così, anche se le radici storiche di San Valentino possono essere avvolte nella leggenda, la sua eredità di amore e compassione continua a vivere attraverso i secoli.

Consul-General Gianluca Rubagotti meets Governor H.E. Margaret Beazley

In a formal diplomatic encounter at Government House on Wednesday, 31 January, Her Excellency the Honourable Margaret Beazley AC KC welcomed Dr Gianluca Rubagotti, the new Consul-General of Italy to NSW. The meeting marked the official presentation of Mr Rubagotti's letters of credentials to the Governor of New South Wales.

Diplomatic visits of this nature adhere to established international protocols, signifying the commencement of formal diplomatic representation. The letters of credentials serve as a formal introduction from the head of state of one country to the head of state of another, presenting the designated diplomatic representative and requesting recognition in their official capacity. Dr Rubagotti's arrival at Government House was met with the customary respect and formality befitting such occasions.

Beyond the ceremonial aspects, the visit provided an opportunity for both parties to



engage in discussions regarding potential avenues for collaboration and cooperation. The Governor of New South Wales, in her role as the representative of the Queen in the state, formally

received Dr Rubagotti's credentials. The ensuing discussions touched upon matters of mutual interest, including prospects for enhanced bilateral relations between Italy and NSW.

HAPPY
VALENTINE'S
DAY

\$65

CELEBRATE VALENTINE'S DAY LUNCH

**4 COURSE MEAL
ENTERTAINMENT
BY MAESTRO TONY GAGLIANO**

DATE
WED 14 FEB 2024

TIME
11.00 AM - 2.30 PM

PLACE
**CARNES HILL COMMUNITY
& RECREATION PRECINCT
600 KURRAJONG ROAD, CARNES HILL**

Ph: (02) 8786 0888 or 0450 233 412

ALFIO

TWO TIME EMMY NOMINATED
RECORDING ARTIST

LIVE IN CONCERT

At Liverpool Catholic Club



Saturday 17 February | 8:30pm
Tickets \$49.50 (members)
Purchase tickets online or at our rear foyer

Phone: 8784 4878 Website: www.liverpoolcatholic.com.au



18+ event | Liverpool Catholic Club is a Members Only Club. Guests need to be signed in by a member. Alternatively, Membership is available at Club Reception or on our website for \$7.

More Bulk Billing on Medicare's 40th Birthday

The 1 February 2024 is Medicare's 40th Birthday, and Australians are seeing the benefits of the Government's record investments to strengthen it.

The nationwide bulk billing rate has risen, with an estimated 360,000 additional trips to the GP being bulk billed since the Albanese Government tripled the GP bulk billing incentive. This has saved Australians more than \$15 million in GP gap fees in November and December.

This landmark Budget initiative is a key part of the Government's Strengthening Medicare reforms and is the largest bulk billing investment in Medicare's 40-year history.

Residents in Werriwa have also saved \$1,182,678 on 103,680 cheaper scripts as a result of Labor's cheaper medicines policies.

Labor introduced Medicare and now Labor is strengthening Medicare while delivering real cost of living relief to Werriwa.

"Doctors' groups have called our tripling of the bulk billing incentive a game changer - and clearly it is. The Government committed to making it easier for people to see a bulk bill-



ing doctor - and the first two months of data show that is exactly what is happening right around the country.

"This is a win all round - for patients, doctors and the health system - and will help to make Medicare stronger than it has ever been since Labor introduced it 40 years ago" said the Minister for Health

and Aged Care, the Hon Mark Butler MP.

"Werriwa locals know the importance of Medicare to make a difference to their family's health.

"Labor is strengthening Medicare to ensure everyone has a right to proper healthcare when they need it." said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.

Allora!

Diventa Corrispondente



Scrivi a: editor@alloranews.com

CONCORSO LETTERARIO INTERNAZIONALE

Nel VII Centenario dalla morte dell'esploratore italiano Marco Polo (1324-2024)



"IL RITORNO DI MARCO POLO: VIAGGI, MEMORIE E AVVENTURE NELL'ITALIA DELLE RADICI"

SCADE IL 30 LUGLIO 2024



VAI ALLA PAGINA WEB
WWW.CNANSW.ORG.AU/MARCOPOLO700
PER CONSULTARE IL BANDO



Marco Polo
The Italian School of Sydney

BANDO DEL CONCORSO VERSIONE SINTETICA

Il Concorso Letterario Internazionale ha come titolo:

"Il ritorno di Marco Polo: viaggi, memorie e avventure nell'Italia delle radici"

1) Il concorso è aperto a tutti; si può partecipare inviando fino a tre racconti inediti, liberamente ispirati al tema di ritorno (reale o immaginario) all'Italia delle radici, in lingua italiana, inglese o in dialetto regionale, con relativa traduzione.

Le opere dovranno estendersi da un minimo di 3 a un massimo di 8 cartelle A4, carattere "New Times Roman" (corpo 12), spaziatura 1.5, e dovranno lasciare un margine di almeno 2.5 cm ai quattro lati del foglio.

I testi devono essere inviati attraverso il portale dedicato (vedi sotto) nel sito web della scuola Marco Polo oppure all'indirizzo e-mail del concorso, esclusivamente in versione digitale, formato WORD (.doc oppure .docx). La data di scadenza è il **30 luglio 2024**.

2) La partecipazione è gratuita. I lavori ammessi al concorso saranno pubblicati in un'antologia acquistabile a partire dalla cerimonia di premiazione e fino ad esaurimento copie.

3) **I premi:** Per il primo classificato una somma di \$1,000 (mille dollari), attestato e trofeo; per il secondo classificato una somma di \$500 (cinquecento dollari), attestato e trofeo; per il terzo classificato una somma di \$250 (duecentocinquanta dollari), attestato e trofeo. Le valute dei premi si intendono in dollari australiani.

Verranno inoltre attribuite Menzioni d'Onore e Segnalazioni di Merito. Ci saranno infine dei premi a sorpresa per i lavori considerati meritevoli.

BANDO INTEGRALE E PORTALE DEDICATO DI PRESENTAZIONE:

www.cnansw.org.au/marcopolo700

INDIRIZZO EMAIL DEL CONCORSO:

learning@cnansw.org.au



Organizzata dall'Associazione Bellunesi Mondo, Famiglia di Sydney La Festa di San Valentino alla Manor House di Wetherill Park



Joe Zappia e Giacomo De Martin



Giuseppina e Napoletano Clementi, hanno donato le rose



Domenica 4 febbraio, la Manor House di Wetherill Park è stata il palcoscenico di una festa memorabile: la Festa di San Valentino, organizzata con amore e dedizione dall'Associazione Bellunesi nel Mondo Famiglia di Sydney. La splendida sala, decorata con gusto, ha accolto non solo i membri della comunità bellunese ma anche trevisani, padovani, vicentini, calabresi e siciliani, tutti uniti dalla passione per le feste organizzate con cura e attenzione come quella dei Bellunesi.

La musica e l'intrattenimento hanno catturato l'attenzione di tutti, grazie all'eccezionale professionista Joe Zappia, noto per la sua versatilità nella comunità italo-australiana. La giornata è iniziata con un delizioso antipasto, un tripudio di sapori che includeva arancini, affettati prelibati come salame e prosciutto, olive, carciofini, pomodorini secchi, bocconcini, formaggi, e la calda accoglienza delle persone amate e apprezzate.

Il presidente Giacomo De Martin ha dato il benvenuto ai partecipanti, esprimendo la gioia di festeggiare non solo l'amore e l'amicizia ma anche la vita stessa. Un momento di riflessione è stato dedicato alla memoria dei cari presenti e passati, con un ringraziamento speciale per il contributo che ha reso possibile l'organizzazione di eventi come questo. Un gesto di riconoscenza è stato espresso verso Napoletano Clementi e la sua signora Giuseppina, per le splendide rose donate, un tocco di eleganza che ha reso l'atmosfera ancora più romantica.

Il presidente ha inoltre espresso i ringraziamenti alla Manor House e al suo staff per il pranzo squisito servito con cortesia e professionalità. Un tributo speciale è stato dedicato al comitato organizzativo che ha lavorato instancabilmente per curare ogni dettaglio, contribuendo al successo della giornata.

Il maestro Joe Zappia è stato applaudito per la sua brillante esecuzione musicale, che ha mantenuto alto il morale e l'entusiasmo degli ospiti. L'associazione bellunese ha ringraziato nuovamente tutti per



la loro presenza, augurando un San Valentino colmo di gioia e amore.

Dopo i calorosi auguri del presidente, la giornata è proseguita con un delizioso pranzo che ha deliziato i palati degli ospiti. Calamari fritti, tre varietà di pasta, tra cui gnocchi, risotto ai funghi e spaghetti aglio e olio ai gamberi, hanno preceduto i secondi piatti a base di pollo e carne. La cena è stata magistralmente conclusa con

un eccellente tiramisù, accompagnato da un profumato caffè.

L'atmosfera festosa ha raggiunto l'apice quando tutti si sono uniti in pista per ballare, celebrando l'amicizia, la buona cucina e l'orgoglio delle proprie radici regionali.

Una giornata indimenticabile, trascorsa all'insegna di amore, gastronomia e condivisione, ha lasciato tutti gli ospiti con il cuore colmo di gioia e soddisfazione.



**Italian Woodfired Pizza
Cafe/Restaurant**

1009 Canley Vale Rd
Wetherill Park, NSW, 2164

(02) 9725 4274

enquiries@grano.co



Donna attaccata da uno squalo a Elizabeth Bay



Lauren O'Neill in una foto da Facebook

Una donna di 29 anni è stata morsa da uno squalo durante un nuoto serale presso un molo privato nella Baia di Sydney e si trova attualmente in condizioni stabili in ospedale. L'incidente è avvenuto intorno alle 19:45, con i servizi di emergenza che hanno tempestivamente inviato un elicottero a Billyard Avenue a Elizabeth Bay.

Lauren O'Neill ha riportato lesioni significative alla gamba e perdita di sangue. Un veterinario

nelle vicinanze ha applicato un laccio emostatico per fermare il sanguinamento prima che la donna, appassionata di kayak e presumibilmente recentemente trasferitasi nella zona, fosse trasportata in condizioni critiche all'ospedale di St Vincent.

Si ritiene che le ferite di O'Neill siano gravi alla gamba inferiore destra.

Il capo ispettore Brett Simpson di NSW Ambulance ha dichiarato che diversi paramedici

e team di terapia intensiva, compreso un elicottero ambulanza con prodotti per la trasfusione di sangue, si sono precipitati sul luogo. "All'arrivo, i nostri paramedici l'hanno trovata su un molo privato con gravi lesioni agli arti inferiori e una grande perdita di sangue - ha detto - È stata portata in ospedale in condizioni gravi ma stabili."

L'ispettore Simpson ha elogiato i passanti per la loro prontezza nel trattare la donna di 29 anni. "I passanti hanno fatto un lavoro eccezionale prendendosi cura di questa giovane signora, così come i nostri paramedici stabilizzandola", ha detto. È stata portata in ospedale dove rimane in condizioni stabili.

L'ultimo attacco mortale di squalo a Sydney risale al 2022. L'istruttore di immersioni Simon Nellist, 35 anni, è stato ucciso dopo essere stato attaccato da uno squalo al largo di Little Bay. È stato il primo attacco mortale di squalo a Sydney da quasi sei decenni.

Test per il nuovo tram leggero a Parramatta



Un tram ha percorso per la prima volta Western Sydney dopo 80 anni, con l'avvio ufficiale dei test in pista per la Fase 1 del Parramatta Light Rail. Il progetto sta avanzando rapidamente, raggiungendo diversi importanti traguardi.

Il governo del New South Wales ha garantito che il progetto sia in corso per fornire servizio a decine di migliaia di pendolari entro la metà del 2024, creando un collegamento di trasporto vitale tra i principali quartieri dell'ovest di Sydney.

La comunità ha già notato un veicolo leggero percorre lentamente la tratta da Dundas a

Carlingford, prima che i test si intensifichino nel nuovo anno attraverso il centro di Parramatta. La costruzione principale è ora completa per tutte e 16 le fermate lungo i 12 chilometri, dall'area di Westmead a Carlingford. Le 7 sottostazioni che alimentano la rete sono state installate ed attivate.

Il nuovo e moderno impianto di sosta e manutenzione a Camellia è quasi completo, ospitando i veicoli per la manutenzione e la pulizia, creando oltre 150 posti di lavoro nell'ovest di Sydney.

Tutti e 13 i nuovi veicoli leggeri sono attualmente nel deposito e pronti per i test, dopo che gli

ultimi 2 sono stati consegnati all'inizio di questo mese. Una campagna di reclutamento è attualmente in corso per oltre 80 personale operativo, tra cui conducenti, operatori di rete e personale di assistenza al cliente.

La Fase 1 del Parramatta Light Rail collegherà Westmead a Carlingford passando per il centro di Parramatta e Camellia. Il merito al proseguimento dei lavori, il Ministro dei Trasporti, Jo Haylen, ha espresso la sua soddisfazione per i progressi del progetto, affermando: "Il Parramatta Light Rail sta progredendo, con importanti traguardi che danno ai residenti e ai visitatori un'emozionante anteprima di ciò che verrà: un trasporto pubblico più sicuro, affidabile e connesso nell'ovest di Sydney."

Il Ministro ha sottolineato l'importanza della Fase 1, che renderà accessibili i principali quartieri della salute come Westmead e Cumberland, offrirà più opzioni di viaggio agli studenti dell'Università di Western Sydney e delle scuole locali, e porterà a un aumento del traffico pedonale di circa 16.000 persone al giorno lungo Church St.



Ultra-fast NBN services now ready for order in Bonnyrigg and Cecil Hills

Eligible residential homes and businesses in parts of Bonnyrigg and Cecil Hills can now place an order to upgrade their NBN connection to Fibre to the Premises (FTTP).

These upgrades will be available on demand where a customer in an eligible premises seeks a higher speed service through their Retail Service Provider.

This will allow residents and businesses to take advantage of the faster speeds which are increasingly important in a digital society and economy.

To further expand the benefits of fibre connections, the Albanese Government has invested \$2.4 billion to enable an additional 1.5 million premises to transition from Fibre to the Node (FTTN) to Fibre to the Premises (FTTP) by 2025 – over 660,000 of which will be in regional areas.

As a result of the Albanese Government's investment for a better NBN:

- Close to 90 per cent of the NBN fixed-line footprint will have access to plans based on wholesale speeds of 500Mbps to close to gigabit speeds.

- Around 80 per cent of all regional and remote premises will have access to plans based on wholesale speeds of 100 Mbps or more by late 2025. This was estimated at 33 per cent in March 2022.

- 93 per cent of all Australian homes and businesses will have access to plans based on whole-

sale speeds of 100 Mbps or more.

For more information on upgrade eligibility, visit www.nbn.com.au/fibreupgrade.

"The NBN is a key investment in the nation's future. Since 2009, the network has kept Australians connected, supported tele-health and remote education, and boosted economic productivity by expanding access to new customers for small businesses.

"The Albanese Government is committed to ensuring that Australians get the full benefit of the NBN's potential by enabling as many NBN lines to access full fibre connections as possible.

"Delivering on our plan for a better NBN is central to the positive vision Australians voted for.

"Eligible local residents and businesses in Bonnyrigg and Cecil Hills will now be able to take advantage of higher speed services as a result of this announcement. Expanding fibre access will ensure Australians are at the forefront of digital connectivity and will help bridge the digital divide" said The Minister for Communications, the Hon Michelle Rowland MP.

"I welcome NBN Co's commitment to supporting the families and businesses in Bonnyrigg and Cecil Hills and encourage the community to check the NBN website to see whether they are eligible for an upgrade" said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.

Applications For Public School Upgrade Funding Closing Soon in Werriwa

Public schools in Werriwa have until 29 February to apply for funding of at least \$250,000 to build or upgrade vital infrastructure.

Round 2 of the Albanese Government's Schools Upgrade Fund (SUF) will provide \$215.8 million in funding and be targeted at public schools with the greatest need.

Grants can be used for large scale capital works such as new classrooms, buildings refurbishments and playgrounds.

This builds on the \$53.6 million in School Upgrade Funding the Albanese Government has already announced earlier this year.

Government schools in Werriwa with the greatest need will be prioritised – including schools with high numbers of students from a low-socio economic background, First Nations Students, and students with disability and schools which haven't received significant capital funding in the last two years.

The Government will work with State and Territory education departments to distribute project funding.

Eligible schools in Werriwa can apply for funding at www.education.gov.au/schools-upgrade-fund.

Applications close at 11.59 pm AEDT on Thursday 29 February 2024.

Quotes attributable to Minister for Education, the Hon Jason Clare MP:

"Applications are closing soon for public schools to apply for grants starting at \$250,000 to build or upgrade infrastructure.

"I want all students to get access to a quality education, including access to quality facilities to learn in and play on."

"The Labor Government is committed to building a better and fairer education system.

"From upgrading art rooms and tech rooms to new outdoor equipment and replacing demountables, this funding could deliver upgrades to public schools in Werriwa that need it the most. This is another important step in delivering on the Albanese Government's commitments to build a better and fairer education system" said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.



CAMPISI
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery



Che fine ha fatto la Casa d'Italia?

Nel cuore di Leichhardt, a Sydney, al n. 67 della Norton Street, c'è ancora uno stabile con un bel balcone per i comizi e la scritta in alto "Casa d'Italia". Secondo i resoconti ufficiali, l'edificio dovrebbe rappresentare "una storia di solidarietà e conservazione culturale che si è sviluppata nel corso di decenni." Guardando ai fatti, però, si può ancora parlare di un luogo culturale aperto alla comunità italiana e ai suoi bisogni?

Le stanze al primo piano sono gli uffici del Co.As.It. mentre da un decennio, la ex-biblioteca della comunità italiana che si trovava al pian terreno è stata affittata alla catena di asili nido Montessori Academy, un'azienda che oggi vale oltre 120 milioni di dollari. La Montessori, purtroppo, di italiano ha solo il nome. L'azienda è stata fondata nel 2000 da una famiglia libanese e nel 2019 la maggioranza del capitale è stato comprato da Greentown Education, una holding finanziaria cinese. Made in Italy? Come ricorda una frase evangelica, "Nemo propheta in patria sua".

Eppure negli anni '50 e '60, migliaia di italiani approdarono a Sydney in cerca di nuove opportunità di vita. In un periodo in cui i servizi governativi per i nuovi immigrati erano limitati, un gruppo di volontari italiani si impegnò a fornire un sostegno

indispensabile e dare ai connazionali "la nostra casa".

La prima Casa d'Italia a Sydney, dopo l'insuccesso del progetto durante il ventennio fascista, venne fondata nel 1952 a Surry Hills dall'Italo-Australian Welfare Association. Così che mentre Lena Gustin, affettuosamente conosciuta come 'Mamma Lena', conduceva il programma radiofonico "Arrivederci Roma", facendo pressioni su politici e funzionari per ottenere assistenza per gli italiani bisognosi, al n. 2 di Mary Street a Surry Hills, connazionali potevano godersi un posto sicuro dove poter giocare a carte, proiettare pellicole in lingua italiana e ricevere assistenza morale e materiale.

Nel 1968, l'Italo-Australian Welfare Association confluì nel progetto di creazione di un Comitato di Assistenza Italiano (Co.As.It), allora fondato sotto gli auspici del Consolato Generale d'Italia, diretto dal Dott. Guido Natali. L'operazione riuscì grazie ad una legge che permetteva alle sedi diplomatico-consolari di istituire e finanziare comitati per l'assistenza, continuando a prestare supporto per chi era alla ricerca di lavoro, alloggio e nel superare le sfide burocratiche. Al Co.As.It. andò anche la Casa d'Italia.

Nell'edificio iniziale a Surry Hills, i nuovi arrivati potevano socializzare, ricevere assistenza nella lingua d'origine e affrontare insieme le sfide dell'adattamento a una nuova cultura. La Casa d'Italia divenne un punto di riferimento, non solo per le necessità pratiche, ma anche per preservare la cultura italiana attraverso corsi di lingua e attività sociali.

Dopo essere stato ristrutturato nel 1978 grazie a una campagna di raccolta fondi, lo stabile consentì al Co.As.It. di ampliare i propri servizi rivolti alla comunità italiana di Sydney.

Le sfide incontrate lungo il percorso, come i cambiamenti demografici e la crescita delle esigenze diverse, portarono allo spostamento della Casa d'Italia al n. 2 di Holden Street ad Ashfield nel 1986, anno in cui cessò il

controllo del Consolato Generale e il Co.As.It. venne privatizzato.

Negli anni successivi, la Casa d'Italia ha trovato la sua collocazione definitiva al n. 67 Norton Street, Leichhardt, consentendo però soltanto al Co.As.It. l'utilizzo per i propri servizi, con ampie sovvenzioni statali nei settori dell'assistenza agli anziani e all'educazione, eliminando quasi completamente quelle importanti attività sociali, ricreative e culturali di crescita morale, aperte alle associazioni e a tutti i connazionali.

Fino al 2017, nel sotterraneo della Casa d'Italia era anche ubicata, in subaffitto, la sede del Com.It.Es. Senza alcun preavviso e per motivi ancora avvolti nel mistero, il Co.As.It. fece sapere che i rappresentanti della comunità italiana dovevano lasciare lo stabile.

Nel dopoguerra, la comunità italiana di Sydney aveva una sua "casa" dove potersi incontrare. Oggi, la Casa d'Italia, è uno stabile privato, in buona parte subaffittato ad un gruppo di asili nido fondato da una famiglia di libanesi e a maggioranza di capitale cinese, con un fatturato di milioni ogni anno. E gli italiani dove s'incontrano? Nell'era del progresso, ai nostri connazionali rimane l'area aperta della Federation Place di Haberfield, tra la pioggia, il sole ed il vento.

Sydney suburb Enmore made the Time Out top 20 coolest neighbourhoods in the whole world

Time Out has released its annual list of the coolest neighbourhoods in the world, and Sydney nightlife hub Enmore has made it into the top 20 very coolest neighbourhoods. Enmore comes in at a rad #17 - and that's actually ace news when you consider that it beat neighbourhoods in big, banging cities such as Paris, Barcelona, London, Seoul, San Francisco, Miami and way more.

The rankings were based on the Time Out Index survey, which this year polled more than 12,000 people about the coolest neighbourhoods in their city. The selections were then narrowed down with the insight of Time Out's global network of city editors and local experts who know their hometowns inside-out.

So what's so cool about Enmore right now? Whether you're after international flavours, live tunes, comedy, or a party that stretches into the wee hours, Enmore is where it's at after dark. Council designated the buzzing Enmore Road as a 'special entertainment precinct', to make sure the revelry remains undisturbed by noise complaints. The relaxed rules help the area's venues skip bureaucratic hoop-jumping - they can host entertainment without council approval, extend trading hours, and offer late-night footpath dining.

Enmore Road is a global buffet - you'll find world-beating

Italian, Egyptian, Lebanese, Sri Lankan, Pakistani, Spanish and Nigerian cuisines along the strip.

And what's so legendary about the Enmore Theatre? Time Out Sydney's arts and culture editor Alannah Le Cross explains:

"If you've ever been to a show at the Enmore, you've unwittingly become part of Sydney history. Originally opened to the public in 1912, this Art Deco palace is the longest running live entertainment venue in the city. For a lot of Aussie bands, booking the Enmore means you've 'made it'. Many fond memories have been forged here in hardcore mosh pits and at Sydney Comedy Festival galas.

Not even a neon-lit refurbishment in 2021 or that time the floor collapsed five minutes into a concert last year could dull the slightly-grimy allure of a show here. Prime minister (and former DJ) Anthony Albanese is also a fan of the Enmore - the PM received a rockstar welcome and skulled a beer when he was spotted at a Gang of Youths gig in 2022."

Only one other Australian neighbourhood made Time Out's global top 40 - the Sydney 'burb was beaten by Brunswick East, a spot in Melbourne's answer to Sydney's Inner West, which placed #6 in the world. Claps to you, Melbourne! That's one more place to add to your must-visit list next time you head south.



Haberfield, Federation Place



Australian Manufacturer of Italian style continental biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade, Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au

a scuola



L'istruzione in Australia: Una panoramica sulle diverse tipologie di scuole

Scegliere la scuola giusta per il proprio figlio in Australia può risultare un compito impegnativo, considerando l'esistenza di tre tipi di istituti: scuole pubbliche (Government), scuole private indipendenti (Independent) e scuole cattoliche.

Ecco una spiegazione delle diverse categorie: scuole pubbliche (government schools); scuole private indipendenti e scuole cattoliche.

Le scuole pubbliche, o governative, sono responsabilità costituzionali degli stati e dei territori in merito alla regolamentazione dell'istruzione scolastica e alla loro amministrazione/finanziamento.

Tuttavia, il governo australiano ha la capacità di essere il principale fornitore di fondi pubblici e di svolgere un ruolo guida nella leadership educativa, collaborando con gli interessati per garantire un apprendimento e un insegnamento coerenti in tutte le scuole australiane.

Gli studenti che frequentano una scuola pubblica lo fanno a costo zero o a un costo minimo.

Le scuole private indipendenti, non gestite dai governi locali, statali o federali, sono finanziate autonomamente.

Grazie a ciò, queste scuole hanno il diritto di selezionare

i propri studenti e stabilire le proprie tasse scolastiche. Spesso promuovono reti di ex studenti solide, strutture eccezionali e un curriculum ampio non offerto nelle scuole pubbliche equivalenti.

Le scuole private indipendenti dispongono spesso di residenze scolastiche, attirando studenti provenienti da regioni, stati o addirittura da Paesi stranieri.

Anche conosciute come scuole "sistemiche", le scuole cattoliche sono finanziate principalmente dai governi statali e federali e applicano tasse scolastiche contenute. Gli studenti provengono principalmente dal settore religioso associato, con personale allineato ai medesimi valori della scuola.

La diversità di opzioni nel panorama educativo australiano riflette l'impegno del paese per un sistema inclusivo che copre le diverse esigenze degli studenti. La scelta tra queste diverse tipologie di scuole dipende dalle preferenze individuali, dai valori familiari e dalle risorse finanziarie disponibili.

Soprattutto, il sistema educativo australiano mira a fornire a tutti gli studenti opportunità di apprendimento di alta qualità, indipendentemente dalla scelta della scuola.

Ritorno a scuola nel NSW: aumento costi e taglio ai voucher preoccupano le famiglie

Con l'inizio del nuovo anno scolastico 2024 nel New South Wales, i genitori si trovano di fronte a una situazione complicata, contrassegnata da spese in aumento e l'assenza del programma di Voucher per il Ritorno a Scuola. Questa iniziativa popolare, introdotta dal precedente governo, forniva un sollievo finanziario tanto necessario alle famiglie, offrendo \$150 sotto forma di tre voucher da \$50 per ogni bambino idoneo. Tuttavia, il governo attuale ha deciso di non continuare questo programma, lasciando molte famiglie alle prese con la tensione finanziaria delle preparazioni per il ritorno a scuola.

La decisione di abbandonare i Voucher per il Ritorno a Scuola è stata accolta con delusione e critiche da parte dei genitori e dei leader dell'opposizione. I voucher, sebbene non coprissero tutti i costi, giocavano un ruolo significativo nel alleviare il peso finanziario legato all'acquisto di forniture scolastiche, uniformi e tecnologia.

Secondo un rapporto del sito di confronto finanziario Finder, si prevede che i genitori australiani spenderanno una cifra considerevole di \$12,9 miliardi per le spese legate al ritorno a scuola nel 2024, includendo rette scolastiche, materiali scolastici e altri costi correlati. Nel NSW, le rette vanno da \$168 per le scuole primarie pubbliche a un cospicuo \$12.860 per le scuole secondarie indipendenti. Il costo delle forniture scolastiche, comprese uniformi, libri di testo, dispositivi elettronici e altri articoli essenziali, contribuisce ulteriormente alla pressione finanziaria sulle famiglie.

L'assenza dei Voucher per il Ritorno a Scuola è particolarmente impattante poiché si trattava di una misura mirata a fornire un diretto sostegno finanziario ai genitori durante la costosa stagione del ritorno a scuola. L'opposizione, guidata da Mark Speakman e dalla Ministra ombra per l'Istruzione Sarah Mitchell, ha criticato



la decisione di tagliare i programmi voucher come "arrogante" e "fuori contatto con le esigenze delle famiglie".

In risposta alle critiche, un portavoce del Ministro dell'Istruzione e Vice Primo Ministro di NSW, Prue Car, ha difeso la decisione, affermando che il programma dei Voucher per il Ritorno a Scuola era un "regalo di denaro a tantum" e non era destinato a continuare oltre il 30 giugno dell'anno precedente. Il portavoce ha sottolineato l'attenzione del governo nel affrontare il debito significativo dello stato e nel prioritizzare l'assistenza alle famiglie alle prese con le pressioni legate al costo della vita.

Mentre il programma dei Voucher per il Ritorno a Scuola potrebbe essere stato interrotto, il governo sottolinea il suo impegno per altre iniziative, come il mantenimento dei programmi Active and Creative Kids e gli investimenti in iniziative per la co-

lazione a scuola e miglioramenti infrastrutturali. Il programma Active and Creative Kids ora offre assistenza a seconda dei mezzi con due voucher da \$50 all'anno per attività dopo la scuola.

Nonostante queste misure alternative, il vuoto lasciato dall'assenza dei Voucher per il Ritorno a Scuola è tangibile per molte famiglie. La decisione del Territorio del Nord di non solo continuare, ma anche aumentare il proprio programma di voucher, si presenta come un contrasto evidente all'approccio di NSW, alimentando ulteriormente il malcontento tra i genitori.

Con l'inizio dell'anno scolastico nel NSW, i genitori si trovano a navigare tra le sfide finanziarie senza il sollievo una volta disponibile dei Voucher per il Ritorno a Scuola. La richiesta di un significativo aiuto per il costo della vita persiste, mentre le famiglie affrontano i crescenti costi legati all'istruzione.



Nei dati statistici rilevati riguardanti la vitalità del dialetto nella regione, si osservano flessioni nell'uso prevalente o esclusivo del dialetto, ma incrementi nell'uso di italiano e dialetto nelle tre situazioni nel rilevamento del 2006 rispetto a quello precedente.

Nella regione sono presenti comunità alloglotte (l. 482 del 1999, in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche): quella croata, che interessa Acquaviva Collecroce, San Felice Slavo e Montemitro, e quella albanese (Montecilfone, Portocannone, Ururi, Campomarino).

Il sistema dialettale della regione, separata amministrativamente dall'Abruzzo nel 1963, rientra nel tipo dialettale 'meridionale' ed è affine all'abruzzese meridionale. Rispetto all'abruzzese gli esiti di nessi latini fl- e pl- sono di tipo campano: sciore e varianti («fiore»), chiagnè («piangere»).

Il Molise presenta un'omogeneità linguistica superiore a quella dell'Abruzzo. Tuttavia, benché uni-

tario, il molisano può essere suddiviso in tre aree: l'Alto Molise, la parte settentrionale, montana, della provincia di Isernia, incentrata su Agnone, il Basso Molise, la fascia costiera e collinare della provincia di Campobasso, e il Medio Molise, la sezione più interna a ridosso del Matese, comprendente i due capoluoghi. Su tali aree giungono influssi di diversa provenienza che sono prevalentemente abruzzesi nell'Alto Molise, abruzzesi costieri e pugliesi nel Basso Molise, soprattutto campani nell'area del Matese e intorno alle due città. Campobasso in particolare è «una sorta di avamposto napoletano verso l'Adriatico» (Avolio in I dialetti italiani. Storia, struttura, uso, 2002, p. 610), dove non solo sono presenti influssi campani, che interessano il territorio, ma un afflusso di Napoli, con cui la città molisana ha avuto un legame diretto, anche per la permanenza prolungata in loco di gruppi napoletani, per lo più personale dirigente dell'amministrazione pubblica e della scuola.

02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179





AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 56

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.



A caccia di bufale: La fake news sulla Coca-Cola in Cina

Nel vortice della disinformazione, una notizia falsa può viaggiare rapidamente, lasciando dietro di sé una scia di confusione e dubbi. Recentemente, una tale bufala ha colpito la Coca-Cola, affermando che la Cina avrebbe bandito il suo consumo umano, classificandola come materiale di pulizia. Questo clamoroso annuncio ha trovato terreno fertile nei social media e nelle catene di messaggi, diffondendosi come un incendio. Tuttavia, un'attenta verifica ha rivelato la realtà: non esiste alcuna decisione ufficiale da parte del governo cinese su tali misure estreme.

La storia si è rivelata una pura invenzione, una di quelle numerose fake news che proliferano nell'era digitale. Questo episodio

sottolinea l'importanza di una verifica accurata delle informazioni prima di condividerle. In un mondo dove le notizie false possono diffondersi più velocemente della verità, è fondamentale esercitare un senso critico e ricercare fonti affidabili per discernere il reale dal falso.

La Coca-Cola, come molti altri brand globali, rimane oggetto di miti e leggende urbane, ma in questo caso, la sua "reclassificazione" in Cina non è altro che una bufala.

Pubblichiamo qui sotto l'intero articolo disinformativo, ma che non nasconde un certo senso dell'umorismo.

Se poi volete bere Coca-Cola o farne a meno, quello dipende solo da voi.

La Cina vieta la Coca-Cola per il consumo umano e l'ha classificata come materiale di pulizia

di Adam Gołab

In Cina, la Coca-Cola sarà venduta come detergente per le acque reflue e la Coca-Cola non alcolica prodotta dalla società americana Coca-Cola Company secondo la decisione del Comitato Centrale cinese per lo sviluppo economico. Quality Food verrà trasferito nella categoria dei sanificanti consigliati per la pulizia dei tubi.

La ragione di questa rigorosa decisione è la ricerca scientifica sulla composizione della bevanda e sui suoi effetti sulla salute umana. Più di 500 prigionieri provenienti dalle prigioni cinesi sono stati selezionati per esperimenti e ricerche. Bevevano Coca Cola tre volte al giorno per sei mesi. L'esperimento ha portato a 75 morti e 150 infezioni. Altri sono stati disabilitati e altri soffrivano di esacerbazione delle malattie croniche e sono stati esposti a danni alla salute in vari gradi di gravità...

Sulla base di questi dati, l'Autorità è giunta a conclusioni sulla minaccia alla vita e alla salute delle persone che le bevande analcoliche rappresentano, che hanno portato alla decisione di richiamare immediatamente la Coca-Cola da tutti i negozi alimentari in Cina.

Osservate le proprietà positive del fluido contemporaneamente. Specialmente negli impianti idrici e fognari come mezzo efficace per pulire fognature e tubature sanitarie nei bagni, nelle cucine...

In Turchia, per la prima volta al mondo, è stata avviata una causa contro l'azienda americana Coca-Cola in merito alla compo-

sizione di una bevanda che può causare leucemia polmonare, fegato, tiroide...

La Corte Suprema dell'India vieta la distribuzione di bevande Coca-Cola a causa dei rischi per la salute...

La Lettonia ha vietato la distribuzione di Coca-Cola e Pepsi nelle scuole elementari, e in Inghilterra e Ucraina hanno vietato il consumo nelle scuole...

È considerato buono per rimuovere la ruggine da bollitore e vasca da bagno, a causa del contenuto di acido ortofosforoso.

In alcuni paesi asiatici gli agricoltori usano la Coca-Cola per uccidere insetti e altri perché costa meno delle sostanze chimiche e fa lo stesso effetto...

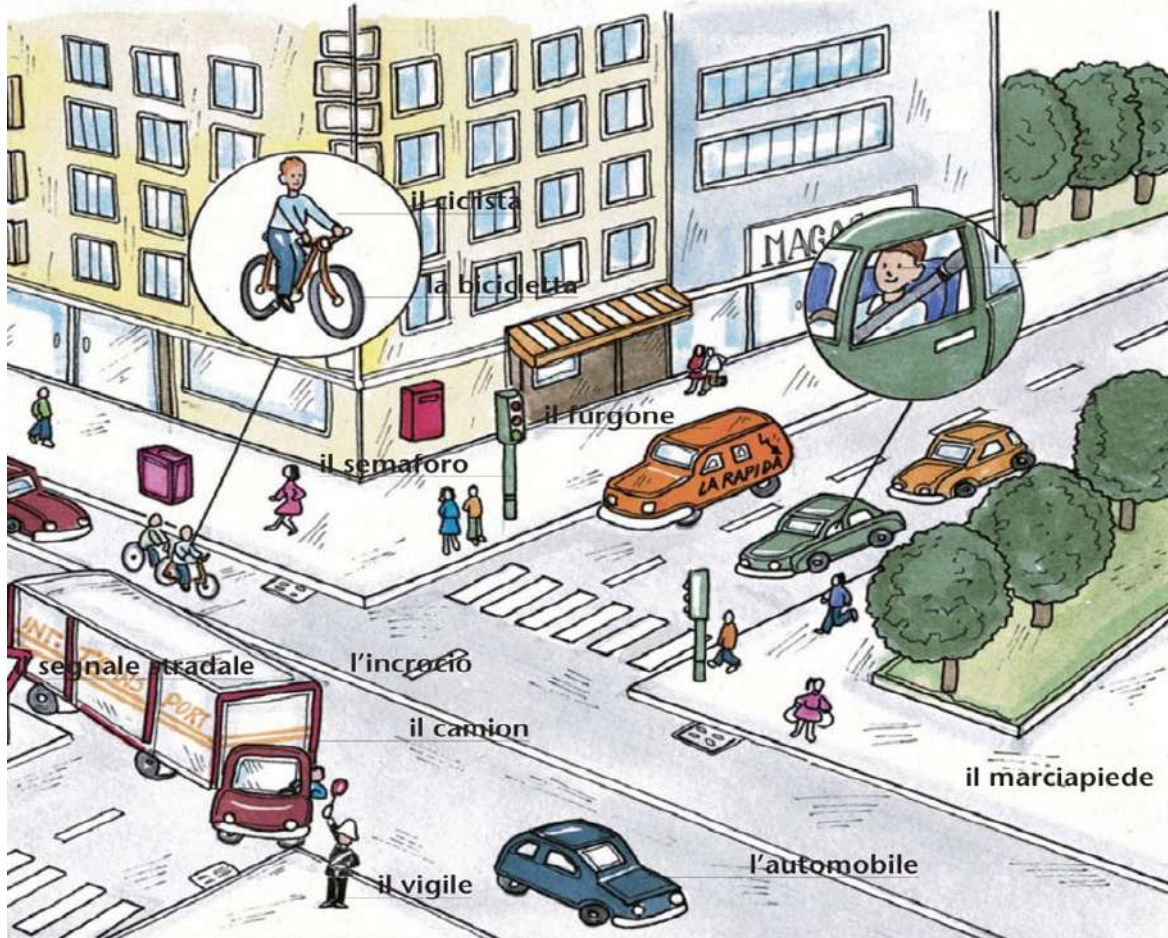
8.000 mila bicchieri di coca cola si consumano ogni secondo del mondo... Tutto quanto sopra non è solo per la Coca Cola ma tutte le altre bevande analcoliche sono pericolose come la Pepsi e altre bevande di ogni genere...

Bisogna ricordare che le aziende manifatturiere si preoccupano solo dei profitti, non solo della salute umana per scopi commerciali. E quando si tratta di prendersi cura della propria salute, è solo nelle vostre mani, quindi dovrete astenervi dal berlo e consigliare ai vostri cari di non berlo... Infatti, la bevanda è gustosa perché contiene acidi, zuccheri e prodotti chimici, ma allo stesso tempo è pericoloso e mortale, causa cancro, osteoporosi e perdita prematura della memoria...

Ottimo detersivo per rimuovere le macchie.

I TRASPORTI

LA STRADA



curva pericolosa



parcheggio



pista ciclabile



direzione obbligatoria

Parole Nuove contenute nell'immagine:

- Il ciclista
- La bicicletta
- Il furgone
- Il semaforo
- Il segnale stradale
- L'incrocio
- Il vigile
- Il camion
- Il marciapiede
- L'automobile
- L'autista



HN

HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



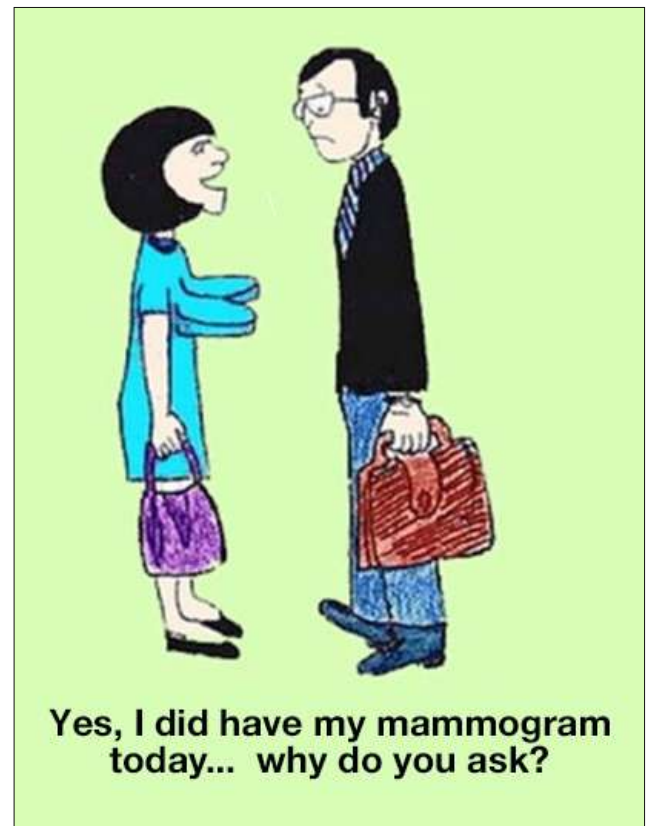
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
15						16					17		
18				19		20					21		
22			23							24			
25		26							27			28	
	29							30					
31						32		33					
	34					35		36				37	
	38					39						40	
41						42						43	
44						45						46	
47													

ORIZZONTALI

1. Non sono mai fuori dal comune... - 7. Creò Don Chisciotte - 15. Afflitto da pinguedine - 16. Le robuste forbici usate per il giardinaggio - 17. In fondo al motocarro - 18. Quello Ligure è in Piemonte - 19. Lo trasmette il piccolo schermo - 21. Città e regione della Spagna - 22. A sé per i francesi - 23. Uno sport... col diamante - 24. Gilberto che fu un noto attore comico genovese - 25. Italia in breve - 26. Digni di attenzione - 27. Gruppo di stelle della costellazione del Toro - 29. Le corde che delimitano l'area della partenza del palio di Siena - 30. Un cumulo confuso di oggetti - 31. Di opinione in cui tutti i presenti sono concordi - 33. Grande slancio - 34. Dieci in un chilogrammo - 35. Lo è una cosa nota a tutti - 37. Caos in pieno centro! - 38. Donna miscredente - 39. Danno in affitto - 40. È banale senza vocali - 41. Insenature galiziane - 42. Uno dei suoi nomi popolari è "spirito di legno" - 43. Non molto chiaro - 44. Internet Resources Newsletter - 45. Hanno tutte la loro morale - 46. I saldi a San Francisco - 47. Esaltare in modo esagerato - 48. Servono per piantare chiodi.

VERTICALI

1. Appellativo di rispetto in uso in Francia - 2. Il sottomarino tedesco - 3. Un particolare gatto meccanico le solca - 4. Imposta Straordinaria sugli Immobili - 5. Vi seguono nel vicolo - 6. La mistica scena di Betlemme - 7. Pesce marino - 8. Sottili e smilzi - 9. La "bar" che protegge il pilota - 10. Voyager Interstellar Mission - 11. Doppie nelle camerate - 12. Provincia del Veneto - 13. Persone artefici di gesta grandiose - 14. Insieme a father in una celebre canzone di Cat Stevens - 16. Quello "dai cornetti" è una scimmia - 19. Tappetino per judoka - 20. Scrisse "Cristo si è fermato a Eboli" - 21. Elogiata - 23. L'isla cantata da Madonna - 24. Cellule destinate alla riproduzione - 26. Città della Francia - 27. Alterato, non genuino - 28. Densi di abitanti - 29. Il casato di Papa Bonifacio VIII - 30. Piccolo vaso in vetro panciuto dal collo sottile - 32. D'estate friniscono - 33. È imparentato col dittongo - 35. La grande tinozza girevole dei luna-park - 36. Non bisognose di cure - 37. Salto che dà nome alla più alta cascata del mondo - 38. L'impulso iniziale - 39. Nell'auto c'è quella del cambio - 40. La palla della NFL - 41. Rapporto Interbancario Diretto - 42. In molti cognomi scozzesi - 43. Il "Guai!" di Brenno - 45. Nome della ventunesima lettera dell'alfabeto greco - 46. L'inizio della stagione.



Il matrimonio è la principale causa di divorzio.



Nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai con la Nutella tra le dita e fu così che la mia dieta fu smarrita



Proclamato l'Anno della Preghiera

Nel suo incessante impegno a guidare la Chiesa Cattolica in un percorso di spiritualità e riflessione, Papa Francesco ha annunciato che il 2024 sarà ufficialmente designato come l'Anno della Preghiera. Questa proclamazione, fatta durante un discorso pronunciato all'Angelus, riflette il desiderio del Pontefice di approfondire la pratica della preghiera tra i fedeli e di enfatizzare il suo significato nella vita personale e comunitaria.

Il Papa ha spiegato che questa iniziativa mira a portare la comunità cattolica a una maggiore consapevolezza del valore intrinseco della preghiera. Ha sottolineato che la preghiera non dovrebbe essere considerata solo come un dovere religioso, ma come un mezzo per rafforzare il legame con il divino, trovare conforto nelle difficoltà e cercare la guida spirituale.

L'annuncio del "Anno della Preghiera" è in concomitanza con il cammino verso il Giubileo, un periodo significativo che culminerà con l'apertura della Porta Santa.

Papa Francesco ha invitato i fedeli a intensificare la loro vita di preghiera in preparazione a questo evento straordinario, evidenziando la centralità della preghiera nella preparazione spirituale per accogliere il Giubileo con cuori aperti.

Durante il suo discorso, Papa Francesco ha affermato: "I prossimi mesi ci condurranno all'apertura della Porta Santa, con cui daremo inizio al Giubileo. Vi chiedo di intensificare la preghiera per prepararci a vivere bene questo evento di grazia e sperimentarne la forza della speranza di Dio.

Per questo iniziamo oggi 'l'Anno della Preghiera', cioè un anno dedicato a riscoprire il grande valore e l'assoluto bisogno della preghiera nella vita personale, nella vita della Chiesa e del mondo."

Il Pontefice ha anche annunciato che il Dicastero per l'Evangelizzazione metterà a disposizione risorse e sussidi per sostenere i fedeli nel loro cammino di preghiera durante questo periodo speciale.

Questi strumenti saranno messi a disposizione per aiutare i credenti a vivere in modo più significativo e profondo il loro rapporto con il divino attraverso la preghiera.

L'"Anno della Preghiera" non è solo un invito a un aumento quantitativo delle preghiere, ma un richiamo a una comprensione più profonda della pratica spirituale.

Papa Francesco ha evidenziato che la preghiera dovrebbe permeare ogni aspetto della vita quotidiana, diventando una fonte di ispirazione per affrontare le sfide personali e sociali.

Infine, nel suo appello alla comunità cattolica, il Papa ha sottolineato che la preghiera non è solo un atto individuale ma un legame che unisce la Chiesa nel suo insieme. Ha esortato i credenti a essere aperti all'accoglienza dei fratelli più poveri, dimenticati e di coloro che si sentono abbandonati da Dio.

In questo "Anno della Preghiera", Papa Francesco guiderà la Chiesa Cattolica in un percorso di approfondimento spirituale e rinnovamento, ponendo la preghiera al centro della vita dei fedeli.



I quattro colpi micidiali di Paolo VI

Paolo VI è ora annoverato come santo della Chiesa Cattolica, ma gli scritti di don Andrea Mancinella, con prefazione di don Curzio Nitoglia e postfazione di Aldo Maria Valli richiamano a quattro passaggi che fanno luce su possibili colpi di mano portati avanti dal papa della transizione in merito all'Eucaristia, alla cremazione e alla morale familiare.

Nel 30 aprile 1969, Paolo VI approva l'Istruzione 'Fidei custos' della S. Congregazione per i Sacramenti. Nella suddetta Istruzione Papa Montini, contro la precedente e costante proibizione della Chiesa fin dai tempi apostolici, autorizza i laici a distribuire la S. Comunione, col solito specioso pretesto di intervenute «particolari circostanze o nuove necessità». Quasi che le stesse circostanze e necessità non vi fossero state anche in passato, senza però che per questo i Papi osassero autorizzare simili provvedimenti. Insomma, un altro gesto ecumenico (in vista cioè di un futuro livellamento tra sacerdozio e laicato, come propugnato da Lutero) e demo-conciliare: i laici, uomini e donne, entrano nel Santo dei Santi e svolgono, in questo, lo stesso compito riservato da Cristo agli Apostoli e al Clero. Un passo dopo l'altro, i due sacerdozi (quello gerarchico derivante dal Sacramento dell'Ordine e quello comune dei semplici battezzati), teoricamente ancora dichiarati distinti per essenza, vengono gradualmente equiparati ed assimilati nella pratica ossia nella liturgia e nella pastorale, campo d'azione da sempre prediletto, per ovvie ragioni, dai modernisti d'ogni tempo.

In data 29 maggio 1969, Paolo VI approva l'Istruzione 'Memoriale Domini' della S. Congregazione per il Culto divino, nella quale, con patente incoerenza ed illogicità, dopo aver ribadito l'opposizione della Chiesa alla distribuzione della SS. Eucaristia sulla mano, motivata specialmente dal «pericolo di profanare le specie eucaristiche» anche involontariamente, oltre che dalla necessità di conservare «il riverente rispetto dei fedeli verso l'Eucaristia», se ne esce poi, poche righe dopo, con un'autorizzazione (per le Conferenze episcopali delle nazioni dove la Comunione sulla mano era stata già abusivamente ed illegalmente introdotta) a



deliberare con voto segreto sulla sua ammissibilità. A chi nutrisse ancora dei dubbi non resta che guardarsi intorno, per constatare come oggi quello che era stato esplicitamente chiamato un gravissimo abuso e un gesto potenzialmente sacrilego sia divenuto, ovviamente ad opera degli infefabili Vescovi conciliari, usanza generale in tutto il mondo cattolico.

Arriviamo quindi al 15 agosto 1969, giorno in cui Paolo VI approva il nuovo 'Rito delle Esequie' col quale, rompendo anche qui con la Tradizione apostolica, concede il rito delle esequie anche «a coloro che avessero scelto la cremazione del loro cadavere» con la sola condizione che «la loro scelta non risulti dettata da motivazione contraria alla dottrina cristiana». La materia era regolata, nel vecchio Codice, dal can. 1203 § 1 e 2, che privava delle esequie e della sepoltura ecclesiastica - in quanto pubblici peccatori - coloro che avessero deliberatamente scelto la cremazione del loro corpo e condannava i cooperatori alla pena della scomunica e dell'interdetto (tranne che in casi di necessità come epidemie, guerre, ecc.). Fin dai tempi apostolici, infatti, la Chiesa aveva ordinato ai fedeli la pratica dell'inumazione o sepoltura come manifestazione della fede cattolica nella risurrezione dei corpi.

E proprio per questo motivo la propaganda per la pratica crematoria era stata uno dei cavalli da battaglia usati dalle logge massoniche tra la fine del 1800 e i primi decenni del 1900, nella

speranza di corrodere gradualmente la fede del popolo cristiano. Oggi, questa propaganda ritorna, sempre più insidiosa e sorretta da vari argomenti pretestuosi (esigenze di spazio, di igiene, ecc.): ma stavolta - ed è qui la triste novità - con l'appoggio, sia pure indiretto, della Gerarchia conciliare. La spiegazione di questo ennesimo cambiamento ce la fornisce la rivista dei religiosi paolini Vita Pastorale, uno dei tanti periodici «cattolici» (come anche, per un pubblico più vasto, Famiglia Cristiana, Jesus ed altri ancora) destinati al riciclaggio conciliare del clero e dei Religiosi: «La Chiesa continua a preferire l'inumazione, ma cancella le sanzioni canoniche avverse. In tal modo il cammino della riconciliazione con la massoneria viene facilitato».

Infine, 31 marzo 1970, Paolo VI, col Motu Proprio 'Matrimonia mixta' non richiede più al coniuge non cattolico la solenne promessa di lasciar battezzare ed educare la prole nella Chiesa Cattolica (come invece sempre previsto: cfr. Codex Iuris Canonici del 1917, can. 1061). Il coniuge non cattolico dovrà ora essere semplicemente informato degli impegni assunti dalla parte cattolica, senza più alcun impegno da parte propria. Questa normativa assurda e micidiale passerà poi nel nuovo Codice del 1983 (can. 1125). E così, oggi, grazie alla «longanime carità ecumenica e pastorale» di Paolo VI e del clero conciliare, resta solo da fare il conto di quante anime non hanno potuto ricevere il Battesimo, la vera Fede e la salvezza.



My Italian
Pizza · Pasta · Cakes

"My Italian"
Italian Restaurant,
Pizza-Pasta-Cakes

**10 Brookfield Road,
Minto Mall, NSW 2566**

Emanuele Fiore "Young winner" ballerino internazionale

The Ailey School, di New York ha accolto il "giovane vincitore" alla conquista del sogno americano. Progetti con compagnie internazionali, fino all'Australia. "Mens sana, in corpore sano" per gli italiani nel mondo, che amano la danza.



in cui viene selezionato e scelto, sotto l'ausilio della Direttrice della scuola Sabrina Speranza, dalla "The Ailey School", di New York.

Questo giovane, dal viso pulito e dal "cuore generoso" ha le idee ben chiare. Figlio di genitori medici, avrebbe potuto proiettarsi in un futuro diverso, più preciso e meno incerto.

Dopo la licenza aveva scelto Fisioterapia, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ma Emanuele sospende il percorso e dà spazio a quello predominante dell'Ailey School, dove è stato prescelto. Con slancio e desiderio di essere cosmopolita giunge a New York, la città delle Luci, dove si è formato dal punto di vista tecnico-emozionale.

Appoggiato dai suoi genitori, che lo hanno sempre supportato, è stato un momento determinante. Traguardo è stato con Alvin Ailey American Dance Theater, durante il loro Gala di apertura al New York City Center; essere parte della compagnia della scuola, la Ailey Students Performance Group. Inizia a danzare con compagnie americane tra cui Matthew Westerby 2, AFFEKT Dance Company e Bodystories: Teresa Fellion Dance. Il suo obiettivo è diventare famoso, in seguito anche in Italia, attraverso la RAI e i media, far parte di grandi compagnie di danza, farsi conoscere da un vasto pubblico internazionale.

Certo il suo sogno è non rimanere un ballerino freelance, ma conquistare i più grandi palchi e diventare un grande coreografo. Si sente arricchito dal punto di vista culturale e umano, ma un ballerino per lui è l'emblema dell'arte, ecco perché gli piacerebbe incontrare Roberto Bolle, il più perfetto. Emanuele pensa che il fisico in un ballerino non sia tutto. Certo è importante, ma chiunque ami la danza può avvicinarsi e scoprire le stratosfere più cavernose e le insidie per lui superabili.

È l'anima che deve avere la priorità, ciò che si trasmette a chi ti guarda e a chi ti giudica. È fiero e felice di aver incontrato un personaggio famoso italoamericano, che lo ha compreso e divenuta una fortissima fan. Si tratta del-



la giornalista Promoter, Cav. Josephine Buscaglia Maietta della trasmissione radiofonica "Sabato Italiano" di Radio Hofstra University di New York, che nella sua trasmissione lo ha acclamato e tutte le settimane lo fa conoscere al pubblico internazionale. Emanuele invita i suoi coetanei ballerini a non desistere dal sogno americano, anzi "di non mollare mai".

Cerca l'opportunità e l'occasione giusta per lo spicco del volo all'apice del successo.

Vorrebbe viaggiare e attraversare il mondo, per giungere dall'Europa anche in Australia, dove la danza è studiata, amata e ammirata dagli italiani nel mondo, per la cultura e per l'aspetto psico-motorio che fa crescere in "Mens sana, in corpore sano".

Questo ci si aspetta da un danzatore speciale come Emanuele Fiore, che fa commuovere, quando si presenta alle sue platee, che sanno riconoscerlo, per quello che le sue emozioni rivelano.

di Ketty Millecro

Forte senso di italianità nel mondo per un ragazzo prodigio del Sud Italia, internazionale, con il desiderio da New York, di giungere fino in Australia. È Emanuele Fiore, di Bari. In questo momento l'America lo proclama "Young winner", giovane vincitore. Ama la musica, la danza, l'arte. Si rivede quando a 5 anni la sua casa si trasforma in palcoscenico e le sue coreografie lo rivelano il solo esegeta.

La nostra intervista per i giornali, di cui siamo portavoce, diventa più interessante per lo slancio vocazionale che si percepisce, parlando con lui. Umile, di buona famiglia ha delle qualità innate.

Sono tante le testate interessate a lui, tuttavia è un giovane di 24 anni con i piedi per terra, sereno, con tanta voglia di esternare la sua danza al mondo intero. Trampolino di lancio è stata la "Dance Studio Etoile" di Bari.

In seguito una "maestra speciale" scopre i suoi doni, così nel 2016 è l'"Accademia dello spettacolo Unika" di Sabrina Speranza, che lo forma nel modern nella tecnica Horton e Vaganova per il classico.

Ci tiene a raccontarsi che frequentava il Liceo Classico Socrate con indirizzo internazionale, con sacrifici immani senza tralasciare la danza. Segue la maturità e gli spettacoli, tra i quali "The Italian Summer Workshop",

Le spoglie di Tomasi di Lampedusa andranno nel Pantheon di Palermo



"Le spoglie del Principe Tomasi di Lampedusa, celebre autore del manifesto più vivo dell'identità e della cultura siciliana, saranno trasferite nel Pantheon degli illustri di Sicilia, che è il luogo naturale deputato a custodire e onorare le tombe di coloro che hanno reso celebri Palermo e la sua storia". Lo dice il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a seguito del decreto firmato dal dirigente generale del Dasoe, Salvatore Requirez, con cui si autorizza la tumulazione privilegiata dello scrittore Giuseppe Tomasi di Lampedusa nella chiesa di San Domenico di Palermo.

È stata accolta, dunque, l'istanza di padre Sergio Catalano, rettore della chiesa di San Domenico di Palermo, in cui si chiedeva il trasferimento al Pantheon delle spoglie mortali del grande scrittore dalla tomba di famiglia sita nel cimitero dei Cappuccini

dove riposavano dal luglio del 1957, a seguito dei pareri motivati rilasciati dal sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, dalla Soprintendenza per i beni culturali nonché dal dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Palermo e del null'osta rilasciato dalla Curia arcivescovile di Palermo.

"Registro come un atto dovuto - dice il dirigente del Dasoe, Requirez - in ragione dello straordinario livello culturale del personaggio da tempo scomparso, cristallino esempio di narratore storico dal valore non solo attuale ma di difficile ragguaglio, aver portato a compimento l'iter avviato dalla richiesta del rettore di San Domenico - aggiunge - Ringrazio tutta la Commissione tecnica regionale consultiva per le tumulazioni privilegiate per l'impegno profuso e i collaboratori a supporto del servizio di Igiene pubblica diretto da Mario Palermo".

STAR FOOD & WINE CO

PTY LTD

Helen Nohra

Managing Director

26-28 Econo Place

Silverdale NSW 2752

0415 254 121

0247741820

helen@starfoodwine.com.au



Venezia e Viareggio: Due facce uniche del Carnevale

Il Carnevale italiano è un'esplosione di colori, costumi eleganti e festeggiamenti allegri che catturano l'immaginazione di migliaia di persone. Tra le città che si distinguono emergono Venezia e Viareggio



Venezia e l'eleganza delle maschere

Il Carnevale di Venezia è una celebrazione senza tempo, un'ode all'eleganza e al mistero.

La città lagunare si trasforma in un palcoscenico

magico dove le maschere elaborate sono le protagoniste indiscusse.

La tradizione delle maschere risale al XVII secolo, quando il costume di nascondere l'identità era una pratica comune per permettere a persone di ogni ceto sociale di partecipare

alle feste senza distinzioni. Questa tradizione continua a vivere attraverso maschere iconiche come la Colombina, la Bauta e la Maschera del Medico della Peste.

Le piazze di Venezia si animano con sfilate di costumi sfarzosi, spettacoli teatrali, concerti e feste private.

La tradizione culmina con il concorso della regina del Carnevale, una figura elegante che incarna lo spirito di festa della città.

Le atmosfere romantiche e misteriose del Carnevale veneziano rendono l'evento un'esperienza indimenticabile, richiamando visitatori da tutto il mondo.

Il talento di tre donne al Festival di Sanremo 2024

Ognuna di queste donne ha contribuito in modo significativo al panorama artistico italiano, ognuna nel suo settore specifico, e ha guadagnato il rispetto e l'ammirazione del pubblico nel corso degli anni



Giorgia Todrani: nasce il 26 aprile 1971 a Roma, cantante e cantautrice italiana, è una delle artiste più apprezzate e influenti della scena musicale italiana. Ha iniziato la sua carriera negli anni '90 e ha ottenuto un grande successo sia a livello nazionale che internazionale. La sua voce potente e la sua versatilità musicale l'hanno resa una figura di spicco nella musica italiana contemporanea. Ha iniziato la sua carriera musicale giovanissima, esibendosi in locali notturni e partecipando a concorsi canori. Nel 1994, ha vinto il Festival di Sanremo con la canzone "Come Saprei".



Lorella Cuccarini: nasce il 10 agosto 1965 è una conduttrice televisiva, attrice e ballerina italiana. Lorella Cuccarini è una personalità molto nota in Italia. Ha iniziato la sua carriera come ballerina e ha ottenuto la sua prima grande visibilità come interprete del programma televisivo "Fantastico". È diventata famosa come conduttrice televisiva, presentando programmi di successo. Ha anche avuto esperienze nel campo dell'arte e del teatro. La sua carriera è caratterizzata da una presenza carismatica e poliedrica, diventando una delle presentatrici più popolari in Italia.



Teresa Mannino: nasce il 5 febbraio 1970, comica, attrice e conduttrice televisiva italiana, è conosciuta per il suo talento comico e la sua presenza vivace. Ha iniziato la sua carriera nel mondo della stand-up comedy e ha successivamente ampliato il suo raggio d'azione lavorando in televisione e al cinema. È apprezzata per la sua capacità di affrontare tematiche attuali con ironia. La sua comicità intelligente e la sua capacità di raccontare storie umoristiche le hanno garantito il successo.

Oltre ai suoi spettacoli comici, Teresa Mannino ha lavorato in televisione e cinema.



Viareggio, i carri allegorici e satira politica

Mentre Venezia brilla per la sua eleganza, Viareggio si distingue per la sua spettacolarità e satira politica. Il Carnevale di Viareggio è famoso per i suoi imponenti carri allegorici, veri capolavori artistici che prendono vita durante le sfilate. Questi

giganti di cartapesta, colorati e dettagliati, non solo incantano gli spettatori ma trasmettono anche un potente messaggio satirico su questioni di attualità e politica.

La Battaglia delle Arance è un'altra tradizione peculiare di Viareggio, un'esperienza coinvolgente in cui le persone si dividono in squadre e si scagliano arance l'una contro l'altra.

Questo evento, oltre a essere spettacolare, commemora un avvenimento storico della città. Viareggio, quindi, offre un Carnevale che unisce l'arte visiva, la satira politica e la partecipazione attiva dei residenti e dei visitatori.

In Italia, il Carnevale è un'esperienza ricca di tradizioni uniche e affascinanti. Venezia e Viareggio, pur offrendo spettacoli diversi, condividono l'obiettivo di trasportare le persone in un mondo di allegria e fantasia.

Mentre Venezia incanta con la sua eleganza e mistero, Viareggio sorprende con la sua arte imponente e la satira audace. Insieme, queste due città contribuiscono a rendere il Carnevale italiano un capitolo indimenticabile nella storia delle celebrazioni tradizionali nel mondo.

È grazie a lei se oggi noi tutti conosciamo Vincent!

Lei è Johanna Bonger moglie di Theo van Gogh, cognata di Vincent.

Johanna un anno prima della morte di Vincent sposò Theo van Gogh, ma rimase vedova dopo soli due anni, ereditando un appartamento a Parigi con circa 200 opere di Vincent van Gogh, all'epoca senza alcun valore.

Tutti le consigliarono di sbarazzarsi dei quadri ingombranti, considerati semplici croste, per ottenere più spazio nell'appartamento, ma lei conservò tutto.



A sei mesi dalla morte del marito iniziò a curare la pubblicazione della corrispondenza tra i due fratelli per una casa

editoriale olandese e poi si dedicò assiduamente alla campagna di diffusione delle opere di Vincent attraverso la donazione a mostre e piccoli musei.

Fu instancabile e determinata a far conoscere al mondo la sofferenza e il talento che si celavano dietro una persona considerata il nulla fino alla fine dei suoi giorni.

Se Vincent van Gogh oggi è inserito tra i più celebri artisti di tutti i tempi è in gran parte dovuto a Johanna Bonger.



SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND
Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

Una parte dell'Oro di Dongo si trova nei forzieri della Banca d'Italia, perché non viene inventariato?



di Angelo Paratico

Giuseppe Prezzolini scrisse che Adolf Hitler terminò la propria esistenza in un crepuscolo wagneriano, mentre Benito Mussolini morì accoltellato in una rissa all'osteria. Non conosciamo i suoi intenti estremi, né i motivi del suo illogico vagare sulla riva occidentale del lago di Como. Chi sostiene che stava tentando la fuga in Svizzera dimostra di non conoscere bene la geografia lariana e neppure i fatti. La città di Como tocca la frontiera svizzera e non c'era nessun bisogno per lui di puntare verso l'alto lago per arrivarci. E, del resto, se la sua salvezza fosse stata il suo unico fine, gli sarebbe bastato radunare qualche migliaio dei suoi fedelissimi a Milano e poi attendere tranquillamente l'arrivo degli Alleati. Perché non lo fece?

Su questi argomenti si pensa già di sapere tutto, in realtà sappiamo troppo e, proprio a causa di ciò, la confusione è totale. Di tanto in tanto si accenna anche all'"oro di Dongo" ma pochi sanno che una parte di questo tesoro si trova in un forziere della Banca d'Italia e che solo in parte è stato aperto e inventariato. Se ci fossero dei preziosi tolti agli ebrei, questi potrebbero essere restituiti ai legittimi proprietari. Possibile che nessuno alla Banca d'Italia se ne possa prendere cura, dopo 80 anni?

Sandro Pertini venne intervistato negli anni Settanta da Gianni Bisiach per una serie televisiva intitolata "Le grandi battaglie". Quel documentario è stato mandato in onda varie volte su Rai. Il futuro Presidente della Repubblica dichiarava: "...invece nella borsa che Mussolini teneva

con sé con tanta cura si dice che ci fossero lettere di Churchill, che Churchill aveva scritto a Mussolini prima della guerra e durante la guerra, questa è la cosa grave. Ora io credo che questo corrisponda a verità, perché poi furono inviati dal governo inglese emissari qui in Italia, penso direttamente da Churchill, per venirne in possesso di questa borsa. Anche io fui avvicinato da un uomo del comando inglese che mi chiese se per caso avevo notizia di questa borsa e di quello che conteneva. Io risposi di no perché non venni mai in possesso di questa borsa".

I libri relativi alle ultime ore di Mussolini sono moltissimi ed è oramai difficile districarsi in quella selva piena di mezze verità e di menzogne. Ma, forse, l'unico strumento che può essere usato resta il rasoio di Occam. Pare che anche Renzo De Felice avesse una certa idea su come fossero davvero andate le cose. Basti citare un'intervista che il grande storico del fascismo concesse al Corriere della Sera, il 19 novembre 1995, per capire come la pensava. Quel pezzo, firmato da Pierluigi Panza, era intitolato: "I servizi inglesi dietro la morte del duce." De Felice dichiarò che: "La documentazione in mio possesso porta tutta a una conclusione: Benito Mussolini fu ucciso da un gruppo di partigiani milanesi su sollecitazione dei servizi segreti inglesi."

C'era un interesse a far sì che il capo del fascismo non arrivasse a un processo. Ci fu il suggerimento inglese: "Fatelo fuoril". In gioco c'era l'interesse nazionale, legato alle esplosive compromissioni presenti nel carteggio che il premier britannico Churchill avrebbe

scambiato con Mussolini prima e durante la guerra".

Il SOE (Special Operations Executive) fu una sezione speciale dei servizi di intelligence inglese, con decine di agenti attivi nell'Italia settentrionale, che operarono protetti dalle formazioni partigiane. Fu un servizio segreto smantellato alla fine della Seconda guerra mondiale, ma talmente segreto che, persino i comuni cittadini britannici ne ignorarono l'esistenza sino ai primi anni Sessanta.

Lo scrittore Matthew Cobb, che ha dedicato un libro agli agenti del SOE, dopo aver frugato fra ciò che resta dei loro archivi, a Kew Garden, manifestava la propria frustrazione in un articolo uscito il 13 marzo 2009 sul Times, notando che: "Ripuliture, convenienti sparizioni e strani incendi hanno lasciato poco per l'indagine storica e un accordo con i guardiani di quelle memorie è ancora necessario per poterle consultare".

Verso i primi anni Sessanta cominciarono ad apparire delle biografie di ex agenti del SOE, celebre quella di Manfred Czerin, direttamente coinvolto nella guerra partigiana in Italia e, solo allora, il primo ministro britannico Harold MacMillan, autorizzò la redazione d'una storia ufficiale di quel corpo, attingendo a ciò che ne restava agli atti. La scrisse un professore di storia di Manchester, tale M.R.D Foot e uscì nel 1966 con il titolo "SOE in France" al quale, nel 1984, fece seguito: "SOE. The Special Operations Executive, 1940-1946".

Winston Churchill confidò a Stalin che la storia l'avrebbe trattato bene, perché intendeva scri-

verla. Mantenne la sua promessa, ma il piedistallo di granito che si pose sotto ai piedi viene progressivamente sgretolato dalla storiografia moderna. Più che le sue decantate virtù, i suoi più acuti biografi tendono a metterne in risalto gli errori e l'infantilismo; le sue continue interferenze in campo militare, una materia che non conosceva e che provocò disastri e carneficine; la sua feroce indifferenza verso le sofferenze umane e la propensione alla menzogna. Parlando di disonestà intellettuale, basti citare il fatto che nel 1953 ebbe il premio Nobel per la Letteratura grazie ai sei volumi della sua "Storia della Seconda Guerra Mondiale" che furono un grande successo editoriale e che sono ancora in stampa. Ma quei libri non li scrisse lui, come il professor David Reynolds ha brillantemente dimostrato nel suo: "In Command of History. Churchill fighting and writing the Second World War, Londra, 2004". Questi volumi vennero redatti da un gruppo di storici che Churchill pagò con un tozzo di pane, ma che ebbero accesso ai documenti segreti che egli aveva sottratto, senza permesso, all'archivio di Stato. Churchill si limitò a supervisionare il loro lavoro.

Gli esempi della sua disinvoltura a livello diplomatico non mancano. Ma ci limiteremo a citarne due, perché hanno un valore paradigmatico. Il 18 giugno 1940 Churchill pronunciava in Parlamento uno dei suoi più famosi discorsi, quello in cui manifestava la risoluzione della Nazione a combattere sino alla fine. Eppure, poche ore prima di pronunciare quelle alate parole, Edward Halifax, ministro nel suo governo e il suo vice, Richard A. Butler, discutevano i termini d'una pace separata con Hitler. Ne parlarono con un ministro svedese che si trovava a Londra, Bjorn Prytz e che, da quanto poi raccontarono, avrebbero incontrato casualmente mentre passeggiava in St. James Park. Successivamente tentarono di bloccare la pubblicazione delle note prese dallo svedese e, ulteriore bizzarria, le minute riguardanti il punto 5 dell'agenda d'una riunione del concilio di guerra, tenuto proprio nel pomeriggio di quel 18 giugno 1940, sono ancora coperte da segreto di Stato.

Alcuni storici pensano che quel punto numero 5 riguardi proprio le condizioni di pace da offrire alla Germania.

Il secondo esempio riguarda una missione segreta compiuta a Londra, nel mese di ottobre del 1940, da Louis Rougier, un filosofo che viene considerato uno dei padri del neoliberalismo.

Vi era stato inviato dal maresciallo Petain e con il primo ministro britannico stilò una sorta di accordo che prevedeva, fra l'altro, che il governo di Vichy, al momento opportuno, avrebbe combattuto contro alle forze dell'Asse. Il Foreign Office poi negò tutto, sostenendo che mai, alle spalle di Charles de Gaulle, si erano cercati accordi con il governo collaborazionista di Vichy.

Fu allora che il diligente professor Rougier, che si era tenuto una copia fotostatica di tutti i telegrammi, delle lettere e delle minute, fece stampare in Canada (in Francia nessuno lo volle pubblicare) un libro in cui stavano in appendice quei documenti, fra cui il famoso accordo, con le correzioni autografe apportate da Churchill. Il suo libro è ancora rintracciabile nelle librerie antiquarie e ne abbiamo una copia, qui davanti a noi. Louis Rougier "Les Accords Pétain Churchill. Histoire d'une mission secrète" Beauchemin, 1945.

Lo stesso Petain, durante il suo processo, ammise che tale accordo era esistito. Messo di fronte all'evidenza, il Foreign Office ignorò tutta la faccenda e successivamente, nonostante che le credenziali di Rougier fossero impeccabili, riuscirono a discreditare e a fargli perdere il suo posto di docente universitario.

Perché, dunque, a distanza di tanti anni la Perfida Albione insiste a mantenere il coperchio sopra a queste vecchie storie? Pensiamo che lo faccia essenzialmente per due motivi. Per celare il fatto che le due guerre mondiali alle quali parteciparono nel secolo scorso non le combattono solo per difendere la Patria dall'invasione germanica, come la maggioranza dei cittadini britannici crede, bensì per regolare gli eventi in Europa e nel bacino del Mediterraneo. Gli stessi motivi che li avevano indotti a contrastare Napoleone.

A un livello più minuto, la segretezza serve per proteggere la reputazione degli uomini e delle donne che vennero direttamente coinvolti in quegli eventi. Pochi sono ancora vivi, ma i loro successori politici ancora siedono in Parlamento e gli interessi economici in gioco sono enormi.

pietro

ITALIAN RISTORANTE

The Taste of Italy

41-43 Fourteenth Street, Warragamba NSW 2752

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au



il punto di vista di Marco Zacchera

L'INDIA CHE CRESCE, ANZI CORRE



Una raccoglitrice di the del Kerala, in India, guadagna 470 rupie al giorno, ovvero 5 euro, ma è già ben pagata tenuto conto di quanto (poco) di più guadagna un poliziotto o un maestro elementare, ma l'India non è (più) solo miseria.

Per ridurre a una sensazione il passaggio dalla Singapore dove già si vive il futuro alla realtà dell'India si potrebbe sintetizzare che da una società digitale si torna a quella analogica, ma sarebbe riduttivo visto che l'India cresce, anzi corre.

Si parla poco dell'India salvo che per qualche catastrofe di grandi numeri, eppure questo immenso paese ha superato la Cina per numero di abitanti (gli indiani dovrebbero essere arrivati a circa un miliardo e 428 milioni) ma soprattutto dall'essere la 13° potenza economica mondiale di venti anni fa, raggiunta la 5° posizione nel 2022 l'India è ora balzata al terzo posto dopo USA e Cina superando Germania e Giappone e mantenendo il più alto e costante incremento del PIL al mondo.

Dal 2014 l'India è infatti cresciuta del 7% l'anno (del 9% nell'ultimo biennio) e anche se gli oppositori del premier Modi parlano di dati ufficiali più o meno gonfiati il cambiamento in corso è effettivamente immenso.

Se pur si accalcano nelle baracche ancora centinaia di milioni di poveri, ormai nessun indiano - salvo calamità eccezionali - soffre la fame e questa è stata la grande vittoria politica ed economica del premier Narendra Modi, un settantatreenne "ganchi" (castanpovera nella società indiana) già leader dello stato del Gujarat ai confini con il Pakistan.

In una democrazia sostanzialmente funzionante e che da ormai 75 anni è la più grande del mondo, Modi è il leader del "Partito Popolare" considerato di destra e nazionalista, vicino ai movimenti induisti più tradizionali rispetto al Partito del Congresso (quello della dinastia dei Gandhi)

tendenzialmente più a sinistra. I due partiti maggiori rappresentano però solo circa il 70% dell'elettorato e quindi al governo vi è sempre una coalizione con partiti locali e religiosi, fonte spesso di tensioni.

Modi ha portato avanti con forza una politica liberista privatizzando molti servizi anche essenziali e rilanciando una economia di mercato che ha rafforzato la classe più abbiente (individualmente anche super-ricca) tagliando - secondo l'opposizione - la spesa sociale, ma comunque elevato nettamente la ricchezza generale.

Sempre più spregiudicato in politica estera, Modi si pone come leader della BRICS (Brasile-Russia-India-Cina e Sud Africa) in un rovesciamento globale nei rapporti tra le potenze nel mondo.

Come è cambiata l'India di oggi! Anche se arrivando ritrovi gli stessi poliziotti corpulenti e lo scanner dei passaporti elettronici è tenuto insieme dal nastro adesivo, ti accorgi subito che tutto è diverso anche solo rispetto a 10 anni fa. Io poi ricordo bene ancora l'India degli anni '80 dove le uniche auto erano le nostre obsolete 1100 Fiat prodotte con le linee dismesse di Mirafiori e una miriade di biciclette sciamavano ovunque, mentre oggi il traffico è un caos impazzito in uno smog da togliere il fiato nonostante i lavori pubblici imponenti per tentare di migliorare la viabilità.

Immutabili sembrano solo i milioni di motocarri Piaggio che - spesso attrezzati a taxi - trasportano tutti e di tutto.

E' difficile spiegare cosa significhi la realtà quotidiana di una città come Nuova Delhi di ormai 31 milioni di persone, oppure di Mumbai (già Bombay) che ne ha "solo" 20, seguita dai 14 di Calcutta o dai 12 di Bangalore: l'idea del formicaio impazzito è riduttiva.

La Federazione indiana (28 stati e 8 territori) è un cosmo incredibile di religioni diverse, 22 lingue ufficiali, con una maggio-

ranza induista (79%) ma anche con il 14% di musulmani che in alcune zone del paese sono quasi maggioranza e poi buddisti, animisti, sikh e quasi 50 milioni di cristiani concentrati soprattutto in Kerala, Goa e nel sud del paese.

Il reddito medio ufficiale sfiora gli 8.000 euro l'anno, ma è questo un dato controverso e poco significativo se si pensa alle enormi differenze tra le diverse aree del paese.

A New Delhi il reddito è cinque volte quello degli stati rurali, con relativo aumento dei prezzi dei prodotti di base. Anche per questo si assiste ad un endemico fenomeno di emigrazione interna e verso le comunità indiane all'estero che da sempre, in Asia e nel mondo, detengono spesso il monopolio del commercio e delle intermediazioni.

L'economia indiana cresce robusta e si regge sui consumi domestici e quindi la nuova ricchezza è soprattutto destinata al cibo, agli elettrodomestici e ai veicoli il che comporta però un aumento vertiginoso dei consumi energetici.

Qui scatta uno snodo fondamentale dell'India che per crescere ha bisogno di energia e soffre sempre di più per un inquinamento spaventoso. I combustibili fossili producono oltre

il 70% dell'energia elettrica e l'aria non solo nella capitale è spesso irrespirabile.

I fumi delle industrie, della viabilità e di milioni di fornaci per fabbricare mattoni rendono insopportabile la vita in molti centri urbani e, per esempio, la scarsità di acqua potabile si sta facendo drammatica anche per l'inquinamento delle falde.

Una tematica che meriterà un approfondimento a parte (leggerete prossimamente un mio approfondimento specifico), ma che condiziona lo sviluppo che deve sempre di più fare i conti con i limiti di un territorio che anche se grande dieci volte l'Italia subisce una pressione demografica di oltre 450 persone a kmq. pur contando anche le inaccessibili zone himalaiane.

Un problema che Indira Gandhi cercò di affrontare con una politica demografica di contenimento forzato che le costò la leadership del paese, ma - anche se il tasso di fecondità si è ridotto di

quasi il 50% rispetto al 1990 - gli indiani crescono ancora di quasi l'1% annuo e - migliorate le condizioni igieniche e sanitarie - con la speranza di vita che si avvicina ormai ai 70 anni ci sono sempre più bocche da sfamare.

Certamente la società indiana ha infiniti problemi e ai nostri occhi è caotica, spesso assurda, contraddittoria e sempre ai limiti della sostenibilità, ma i caratteri di un popolo si notano anche nella serenità, nel fatalismo. Gli indiani sono alla fine cento popoli diversi ma uniti da una cultura plurimillenaria e sono aperti, moderni, testardi, orgogliosi, ma socievoli e curiosi.

Per questo quando incroci l'ennesimo autobus sgangherato strapieno di gente e di bagagli che zigzaga contromano nell'oceano del traffico e dall'interno qualcuno ti guarda, pur nel caldo e sommerso dal vicino una mano ti saluta sempre e - se incroci lo sguardo - si apre comunque a un sorriso.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

artēxo
CARE FOR BEAUTY

Fernando Pellegrino
Managing Director Australia & New Zealand

T +61 2 9099 1111
F +61 2 9099 1110
M +61 0414 991 111

M Centre - Shop 35
40 Sterling Road
Minchinbury NSW 2770
fernando@myartego.com.au
myartego.com.au





Jannik Sinner gives a definitive "No" to Amadeus:

"I'll support Sanremo from home"



In a recent press conference following his victory at the Australian Open last Sunday, Jannik Sinner has firmly declined the invitation extended by Amadeus to attend Sanremo 2024. Despite the hopes of the event's host and artistic director, Sinner made it clear that he won't be making the trip to the city of flowers.

"I'll be cheering from home," he explained. "It's a beautiful event, but looking ahead, when the Sanremo dates approach, I'm already back to my training

routine. I won't be going to Sanremo." Amadeus had officially invited Sinner through a video on social media, followed by an apology clip for any inconvenience caused. Even the president of Federtennis, Angelo Binaghi, expressed disappointment, stating, "If Jannik went to Sanremo, it would be a letdown." Now, it's confirmed that the champion will not be gracing the Ariston stage to receive the standing ovation from the public.

During the press meet, Sinner

also shared insights on various topics. "I'm not a big fan of social media because it doesn't portray the truth. I'm currently watching 'Animal Kingdom' in Australia, but unfortunately, it's not available here in Italy. As for books, I read at times.

Sometimes a lot, sometimes a little; I always carry a book with me," added Sinner. Despite his recent Australian triumph, he remains focused on the importance of continuous hard work, emphasising, "There are no secrets to achieving success; it's all about putting in the effort. Maybe working harder than others - I only know myself. I wake up in the morning, and my first thought is, 'I have to train.'"

Addressing the controversy surrounding his residence abroad, Sinner commented, "When I turned 18, I trained in Bordighera with my coach who lived in Monte Carlo, and I decided to move there too. The great thing is that there are many players to train with, and honestly, I feel at home there. I lead a normal life and can go to the supermarket without any problems."



Portavoce del calcio palestinese

La Palestina è sicuramente un paese complicato se si ha in testa di diventare un grande calciatore. In passato ai giocatori è stato negato il permesso di viaggiare all'estero e alcuni hanno pure assaggiato le prigioni israeliane.

Non c'è stata mai una vera regolarità, visto che alcuni club di altri paesi arabi si sono rifiutati di disputare le partite in trasferta in terra palestinese per non creare conflitti con Israele.

Oday Dabbagh però ce l'ha fatta. Nel 2019 il classe '98 - allora sublime giocatore dell' Hilal Al-Quds - ha addirittura negoziato con la Federcalcio palestinese per andare a giocare fuori, con i kuwaitiani dell'Al-Salmiya SC.

La sua perseveranza e la sua ambizione lo ha portato ad essere il primo calciatore palestinese autoctono a giocare nei principali campionati europei.

Prima l'Arouca in Portogallo, ora lo Charleroi in Belgio.

Dabbagh in passo si è autono-

minato ambasciatore per i giocatori del suo paese e ha sempre voluto far capire che il calcio è parte integrante della lotta palestinese per la libertà.

È un simbolo di resistenza.

Ha segnato, Oday, nell'ottavo di finale di Coppa d'Asia contro il Qatar. Accarezzando un'impresa straordinariamente incredibile.

Poi i padroni di casa hanno rimontato e vanno vinto.

Fa niente.

Dabbagh tramite il calcio (un mezzo importantissimo, ricordiamolo) negli anni è stato riconosciuto portavoce di un popolo che rifiuta di soccombere all'umiliazione, che non conosce il significato della resa o della sconfitta.

Quindi oggi non si può dire che la nazionale di calcio palestinese abbia veramente perso.

E se c'è un barlume di speranza, facciamo in modo che finisca tutto e che non ci sia più nessun tipo di guerra...

Belotti passa alla Fiorentina



Si conclude in uscita il calcio mercato della Roma, che in queste ore ha ufficializzato la cessione in prestito di Andrea Belotti. Il calciatore azzurro è arrivato in queste ore a Firenze, dove ha firmato la cessione in prestito alla Fiorentina fino alla fine di questa stagione. La viola, almeno al momento, non avrebbe concordato un riscatto con i giallorossi.

L'amore con la Roma non era mai decollato del tutto, complice anche la mancanza di fiducia da parte degli allenatori che si sono susseguiti sulla panchina giallorossa negli ultimi anni.

Arrivato sotto la gestione di José Mourinho, il centravanti bergamasco non è mai riuscito a emergere nelle gerarchie dell'attacco giallorosso: prima oscu-

rato dall'esplosione di Tammy Abraham, poi coperto dall'arrivo di Romelu Lukaku.

Andrea Belotti lascia la Roma con uno score significativo, nonostante un minutaggio contenuto durante questa stagione.

Sotto l'ultima gestione del tecnico portoghese, sono 22 le presenze con 6 gol complessivi e 2 assist.

È un fulmine a ciel sereno il passaggio di Belotti alla Fiorentina, forse in una condizione più dettata dalla convocazione in Nazionale azzurra per l'Europeo 2024 di questa estate.

Il Gallo, già campione d'Europa con l'Italia nel 2021, ambisce a rientrare tra i convocati di Luciano Spalletti per Germania 2024, cercando di portare quel peso in attacco che aiuti gli Azzurri a riconfermarsi sul tetto d'Europa.



Coppa d'Asia, l'Arabia Saudita eliminata dalla Corea del Sud. Mancini nella bufera

Prima cocente delusione in una competizione ufficiale per Roberto Mancini. La corsa della sua Arabia Saudita in Coppa d'Asia finisce agli ottavi di finale. Eliminazione amara visto che la nazionale saudita è stata sconfitta ai rigori per 4-2 dalla Corea del Sud di Jurgen Klinsmann dopo essere stata ripresa al 9' di recupero durante i tempi regolamentari (1-1). Nazionale saudita, tra l'altro che partiva tra le favorite, il ct italiano poi è finito al centro di una polemica per aver abbandonato il campo prima della fine dei penalty. Mancini, infatti se ne è andato prima che la Corea del Sud calciasse il rigore decisivo.

Si è diretto nel tunnel dell'E-

ducation City Stadium con i rigori in corso, un atteggiamento che ha fatto infuriare i tifosi sui social ma anche il presidente della Federcalcio saudita, Yasser Al-Meshal, che ha parlato di comportamento "inaccettabile" sebbene abbia poi precisato che il ct ha ringraziato i giocatori negli spogliatoi. Secondo "Arab News", però, quella di Mancini che lascia il campo in anticipo potrebbe essere la sua ultima immagine da ct dei Green Falcons: il tecnico si è poi scusato in conferenza stampa, spiegando di non aver capito che i rigori non erano ancora finiti, una giustificazione che agli occhi dei media sauditi aggrava la situazione.

LEPPINGTON VILLAGE NEWSAGENT

di Robert Romeo

**Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166**

LOTTO - GIFT-CARDS

In sintesi le partite della 23ª Giornata di Serie A



Empoli-Genoa 0-0

Ai toscani solo un punto per non retrocedere

Match equilibrato al Castellani nella prima parte della gara. Poche le occasioni da gol per entrambe le formazioni. Al 40' il Genoa va a segno con Sabelli, ma l'arbitro annulla per fuorigioco.

Nella ripresa l'Empoli ha l'occasione migliore con il tiro di Cambiaghi deviato sul palo da Bani. Con il passare dei minuti il Grifone alza il ritmo e va vicinissimo al gol al 77' e poi in chiusura di match, al 90'. Comunque il risultato rimane inchiodato sulla parità a reti inviolate



Atalanta-Lazio 3-1

La Dea si conferma saldamente al quarto posto

Al Gewiss Stadium oggi pomeriggio si sono sfidate due formazioni in lotta per il quarto posto in classifica. Obiettivo comune: la zona Champions. Ma è la Dea che continua a sognare confermando stabilmente la sua posizione in classifica, per ora. Il risultato si sblocca dopo appena 16' con Pasalic poi, in chiusura di frazione, arriva il raddoppio di De Ketelaere su calcio di rigore concesso per fallo di mano di Marusic. Padroni di casa sempre aggressivi. De Ketelaere si regala il raddoppio al 76'. Lazio mai davvero pericolosa nella prima frazione, più propositiva nella seconda grazie anche a Immobile che trova la via del gol su rigore.



Udinese Monza 0-0

Persa un'occasione per i padroni di casa

Udinese-Monza, match della ventitreesima giornata di Serie A, termina a reti bianche. Le squadre sono scese in campo alle 15 al Bluenergy Stadium, dove i friulani inseguivano punti preziosi in chiave salvezza. Nelle intenzioni dei brianzoli l'avvicinamento ai piani alti della classifica. Match mai interessante anche se i padroni di casa ci hanno provato, soprattutto nella prima frazione di gioco. Il Monza non ha brillato come in certi match ha fatto e non è andato oltre il pareggio.



Lecce Fiorentina 3-2

I giallorossi vincono in extremis nel recupero

La formazione viola era alla ricerca di una vittoria scaccia crisi, i salentini dovevano conquistare i tre punti per allontanarsi dalla zona calda.

I salentini in due minuti, oltre il novantesimo, ribaltano le sorti del match. Vittoria pesantissima della squadra di D'Aversa che va a 24 punti, +6 dalla zona retrocessione. Viola fermi a quota 34.

Napoli-Verona 2-1

Scaligeri ko ancora in zona retrocessione

Con questo risultato i campioni d'Italia raggiungono momentaneamente la Roma al sesto posto con 35 punti a -1 da Atalanta e Bologna ma in attesa della sfida tra i nerazzurri orobici e la Lazio. Resta al terzultimo posto il Verona con 18 punti insieme a Cagliari ed Empoli.

Sostanziale predominio della formazione di casa per tutto il primo tempo. La squadra di Mazzarri parte forte ma sono poche le vere occasioni da rete. Kvaratskhelia, migliore in campo, impegna il portiere scaligero Montipò al 10' e al 13'. Per il resto gli azzurri fanno gioco ma non concludono. Al 45' l'unica azione degna di nota del Verona. Suslov conquista la palla e serve Noslin che, a sua volta, pesca libero Lazović. Il primo tempo termina al "Maradona" sullo 0-0.

Nella ripresa la partita si trasforma. Il Verona si accende e passa in vantaggio al 72' con Coppola. Immediata la reazione del Napoli che pareggia con Ngonge al 79'. Gli azzurri insistono e all'87' il gol partita di Kvaratskhelia. Risultato 2-1.



Inter-Juventus 1-0

Decide l'autogol di Gatti

In un Meazza tutto esaurito, l'Inter ha affrontato la Juventus nel derby d'Italia. Dopo le coreografie di rito, inizia il match-scudetto. I padroni di casa provano subito a portarsi avanti. In questa prima parte della frazione è l'Inter a dettare il gioco, la Juventus attende nella propria metà campo. Al 25' occasione per i nerazzurri: Dimarco sulla sinistra tira in area per Thuram vicinissimo al gol, ma l'intervento in extremis di Bremer salva la Juventus. Alla fine arriva l'autogol di Gatti al 37' a sbloccare la partita, niente può Szczesny. L'azione nasce da Barella che tira verso Pavard. Il francese va in rovesciata e manca il pallone, ma alle sue spalle sbucca Thuram, che sembra poter impattare di testa. Gatti, nel tentativo di anticiparlo, finisce per toccare il pallone col petto e commettere autorete. Lo stadio esplode. 1-0 per l'Inter.

Secondo tempo. Al 56' occasione persa per Dimarco, che riceve da Barella sul centro sinistra dell'area, prova il tiro incrociato con il mancino. Palla fuori. Poteva essere il raddoppio dell'Inter. Altra occasione al 57' con Calhanoglu che tocca il palo dopo aver raccolto una respinta corta di Bremer di testa. La sfera arriva dalle parti del turco. All'87' miracolo di Szczesny su Arnautovic. Dumfries affonda a destra, cross basso per l'ex Bologna, che impatta a botta sicura da distanza ravvicinata, trovando il prodigioso intervento del polacco. 5' di recupero. Finisce 1-0 per l'Inter che si porta a casa il bottino pieno e l'allungo in classifica.



Frosinone Milan 2-3

Successo dei rossoneri per avvicinarsi a Inter e Juve

Il Frosinone inizia subito forte ma è la squadra di Pioli a passare in vantaggio al 17' con un ottimo colpo di testa di Giroud su assist, dalla sinistra, di Leão. Il portoghese dopo 7' commette involontariamente fallo di mano. Il calcio di rigore per i padroni di casa lo trasforma Soule.

Nella ripresa dopo il buon ritmo dei primi minuti, la gara sembra non riuscire a sbloccarsi ulteriormente quando, quasi a sorpresa i padroni di casa segnano la rete del momentaneo vantaggio al 65' con Mazzitelli.

I rossoneri reagiscono e tornano in parità al 72' con Gabbia. All'81' il neoentrato Jović di testa firma il definitivo 2-3 per il Milan al "Benito Stirpe".



Bologna Sassuolo 4-2

I neroverdi ci sono solo per un tempo e i rossoblù li castigano

Il Bologna supera il Sassuolo per 4-2 allo stadio Renato Dall'Ara. I neroverdi passano in vantaggio al 13esimo con Kristian Thorstvedt che intercetta un passaggio di Skorupski e mette in rete.

Al 24esimo il pareggio dei felsinei su autorete di Mattia Viti che devia un gran tiro di Joshua Zirkzee. Al 34esimo nuovo vantaggio del Sassuolo grazie a un gol di Cristian Volpato su assist di Armand Laurienté. Al 73esimo il pareggio rossoblù con Giovanni Fabbian e all'83esimo la rete che ribalta il risultato messa a segno da Lewis Ferguson. All'86esimo è Saelemaekers a realizzare il quarto gol del Bologna.

NSW Lotteries

AUSTRALIA POST

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

Le straordinarie vite del marinaio italo-spagnolo che fu esploratore, geografo e missionario e che, probabilmente, ispirò Emilio Salgari per il suo celebre Sandokan

Carlos Cuarteroni, l'angelo del Borneo

di **Generoso D'Agnesè**

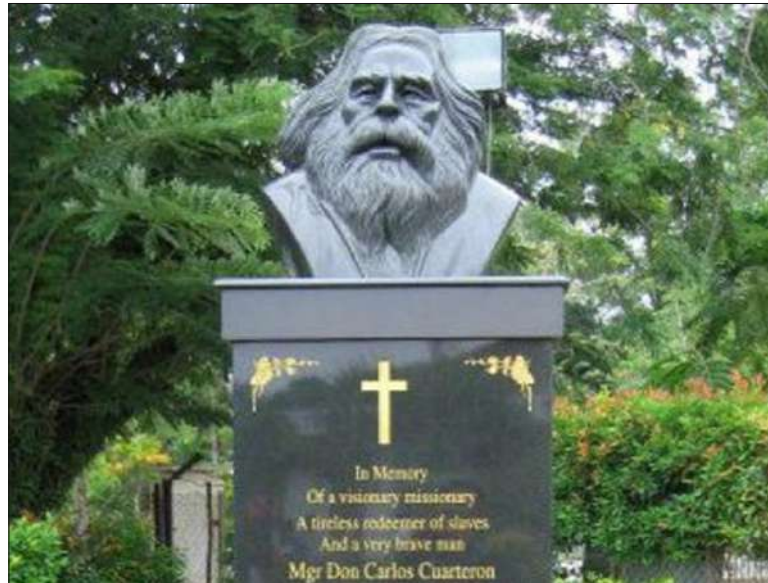
Quando nel 1816 vide la luce, la Spagna aveva appena perso molti dei suoi possedimenti coloniali americani e cercava nuovi territori da colonizzare e assoggettare alla propria corona.

Cadice era e rimase per anni un porto franco dove molti mercanti e armatori italiani provenienti soprattutto da Genova, stabilivano i propri fondaci di rifornimento per imbarcare o sbarcare le merci provenienti dalle Americhe e anche la famiglia Cuarteroni era tra questi.

Giovanni Cuarteroni era nato probabilmente della Val Brembana bergamasca e trasferitosi a Cadice aveva conosciuto la moglie Ramona Fernández, nata a Sanlúcar de Barrameda sull'Atlantico. Dando seguito a una centenaria tradizione di mercanti e armatori italiani che da Genova si erano spostati in Andalusia, anche Giovanni aveva acquistato un fondaco di rifornimento delle navi in partenza verso l'America e le Filippine.

La famiglia Cuarteroni, cristiana devotissima, fu allietata dalla nascita di nove figli e al quarto, nato nel 1816 venne dato il nome di Carlos Domingo Antonio Fernandez Genaro. Assunta la grafia spagnola e trasformato il cognome in Cuarteroni, il mercante proveniente dalla Bergamasca, nel 1829 iscrisse il figlio alla scuola per piloti nautici.

Carlos si imbarcò come apprendista su una nave diretta a Manila, un viaggio che all'epoca presupponeva il superamento di Capo di Buona Speranza e tanta fortuna per navigare su un Oce-



ano Indiano esposto ai tremendi elementi naturali (tifoni e monsoni) e per sfuggire agli assalti delle navi nemiche della Spagna e dei pirati

I viaggi sulla lunghissima rotta aperta tre secoli prima da Vasco da Gama, su imbarcazioni a vela, rappresentano una scuola di formazione di primissimo livello e il giovane Carlos, anche grazie a questa esperienza, nel giro di pochi anni sarebbe riuscito a prendere la patente di capitano. Divenuto per tutti Cuarteron Fernández, il giovane marinaio originario della Val Brembana ottenne il comando di un brigantino che faceva la spola tra le Filippine, Hong Kong e Singapore e nel 1841 ottenne la licenza di comandante di una nave di 400 tonnellate, per dedicare il proprio impegno alla pesca di perle, un'attività che forse dissimulava il suo vero scopo: la caccia al

favoloso tesoro sommerso della nave inglese Christina, affondata sulla rotta Macao - Bombay.

Carlos Cuarteroni non si vantò mai della scoperta ma nel 1844 trovò il tesoro nei pressi del London Reef, nell'area delle isole Spratly, nel mar Cinese meridionale, scogli che oggi portano proprio il nome di Cuarteron Reef. Il comandante italo spagnolo estrasse dai fondali un carico di 6 tonnellate d'argento per l'equivalente di decine di milioni di euro.

Dopo aver proposto agli armatori di stanza in India la restituzione di parte del tesoro e non ottenendo risposta alla sua offerta (forse perché lo stesso tesoro era frutto di affari illeciti su una rotta segnata dal traffico di oppio) Carlos si ritrovò ricchissimo a soli 28 anni e depositò il tesoro a Hong Kong, decidendo di non darsi alla vita oziosa ma di rimanere invece in zona per dedicarsi

all'esplorazione geografica: a lui si deve la correzione cartografica delle coste del Borneo e la prima descrizione delle costumi di Labuan.

Attentissimo osservatore, Cuarteroni descrisse per primo anche le varie etnie che popolavano l'entroterra e i loro costumi redigendo un dettagliato resoconto geo-etnografico per convincere il Papa ad aprire una missione in quelle terre. Deciso a diventare sacerdote, Carlos arrivò a Roma alla Congregazione De Propaganda Fide e dopo vari anni di studio e formazione, con il sostegno del Vaticano, tornò nelle isole come Prefetto Apostolico per dare finalmente corpo al suo desiderio e fondare tre missioni in quello che oggi è il sultanato del Brunei.

Cuarteroni consumò tutti i suoi anni e tutto il suo tesoro nella difesa delle popolazioni e delle missioni, una vita eroica in perenne lotta disarmata contro i pirati e nel tentativo di salvare gli schiavi nel nome della Fede. Acquistò le isole occupate restituendo la libertà alla popolazione locale, difendendole dagli attacchi dei pirati e raccontando le proprie avventure al suo amico sir James Brooke, rajah bianco della provincia di Sawarak, che gli aveva ceduto i terreni per costruirvi le missioni.

Saranno probabilmente le sue lettere inviate periodicamente a Roma a incuriosire lo scrittore Emilio Salgari che presumibilmente attinse alla Spiegazione e traduzione dei XVI Quadri delle isole e coste visitate da Cuarteroni - Borneo, Celebes, Mindanao,

redatta nel 1855 (e oggi conservata nel Museo missionario di Propaganda Fide a Roma), per dare corpo al leggendario personaggio di Sandokan. Questa affascinante ipotesi è stata proposta dalla storica Alicia Castellanos Escudier nel suo saggio Cuarteroni y los piratas malayos (1816-1880). Silex 2004. Castellanos nella sua biografia sottolinea come "le imprese e la bontà di Cuarteroni erano note in tutta la serie di isole tra la Cina e le Filippine". Nello studio vengono messi inoltre evidenziati i particolari delle lettere inviate da Cuarteroni a Roma, nelle quali spiccano i particolari della località della costa settentrionale del Borneo da cui deriva il nome di Sandokan, la localizzazione in Labuan, la descrizione della nipote del governatore inglese.

Alla morte di Pio IX, il sessantatreenne Cuarteroni, dopo venti anni di vita dedicata ai suoi fedeli intraprese quello che sarebbe stato il suo ultimo viaggio. Arrivò a Roma per incontrare il successore Leone XIII per poi tornare nella sua Cadice per chiudere la sua straordinaria avventura terrena. Fu sepolto nel 1880 nella cripta della cattedrale ma le sue missioni vennero distrutte dagli inglesi e non resta traccia delle sue diocesi. Anche il suo nome non figura tra quelli dei grandi missionari dell'Ottocento, dimenticato in Spagna, e in Italia. La sua vita avventurosa però non è andata del tutto perduta, rinascendo tre anni dopo la sua morte grazie alla fervida fantasia di Emilio Salgari e con il nome di Sandokan.

L'OROSCOPO

dal 7 febbraio
al 13 febbraio 2024

ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Questa settimana affronterete una serie incredibile di alti e bassi umorali. Vuol dire che ora vi brillerà un sorriso luminoso sul volto, adesso invece digrignerete come iene infuriate! Il diagramma delle stelle è chiaro, forse molto meno il motivo, perché andrà a variare in base al vostro umore.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Quanto vi piacerebbe una settimana bianca! Ma, forse, per bianca alcuni di voi intendevano priva di chiasso, di tensioni, di maleducazione e tutto il corredo di agitazione che vivere al giorno d'oggi spesso comporta. La diagnosi è semplice: avete bisogno di rallentare i ritmi e rilassarvi.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Questa settimana vi aspettano situazioni positive a tutto tondo! Intanto sarete favoritissimi nell'ambito pratico, domestico e familiare, oltre che per lavoro e denaro. E basterebbe già queste indicazioni per farvi sorridere senza ritegno. Ma le stelle hanno in serbo per voi qualche cambiamento.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Vi aspetta una settimana complessivamente lineare e piacevole. Tra i vostri pensieri costanti, potrebbe spuntare la volontà di prendervi cura del vostro benessere, dell'estetica e della forma fisica e interiore. Dunque sono possibili scelte quali palestra o dieta o cambio look.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Settimana neutra. Ma invece di storcere i vostri visetti, molto probabilmente sorriderete: già, perché se da tempo siete alle prese con imprevisti e piccole preoccupazioni, poter godere di un periodo, pure se breve, di tranquillità, non potrà che rallegrarvi.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Iniziare la settimana con il broncio non risolve nulla. D'accordo che è un settimana nuova, ma non perdetevi la fiducia. Infatti sono in arrivo per voi situazioni costruttive, in cui vi sentirete nuovamente carichi di emozioni lineari, di voglia di agire, di energia ed entusiasmo.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Inizierete la settimana carichi di buone intenzioni, di propositi e voglia di fare. E poi? E poi ecco arrivare l'imprevisto, quell'ostacolo fastidioso e snervante che vi costringerà a rivedere piani e programmi! Munitevi di pazienza in questi giorni, perché sembra che tutto si possa risolvere.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Questa settimana il cielo strizza l'occhio alle emozioni, ai sentimenti, alla gioia di vivere. Potreste risolvere un problema in famiglia, di natura pratica o affettiva. Il dialogo sarà puntuale, chiaro ed efficace, ma l'apporto dato dalle emozioni risulterà decisivo. Una notizia in arrivo.



CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Secondo le stelle, questa potrebbe essere la vostra settimana! I riflettori saranno puntati su di voi, sulle emozioni e sui desideri, sull'energia e sulla fortuna. Un cielo davvero ricco che potrebbe indicare novità importanti in un solo settore oppure perfino in più di uno.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Riflessivi e quasi meditativi: il cielo vi descrive così ma forse voi, ribelli per natura, deciderete che sarà il caso di stupire chi vi conosce bene e magari agire proprio al contrario. Scherzi a parte, in effetti qualcuno di voi rimarrà un po' in disparte per valutare alcune nuove proposte.



PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Ottima settimana! Il cielo vi donerà occasioni speciali per dare un'impronta più soddisfacente alla vostra esistenza. Molti i doni promessi: comunicativa, chiarezza, energia, tenacia e anche una maggiore predisposizione all'ottimismo, alla creatività e alla benevolenza.





Onoranze Funebri

Sandra Milo: addio alla nonna d'Italia, icona del cinema e della televisione

di Antonio Musmeci Catania

Sandra Milo si è spenta su questa terra a 91 anni, nella sua Roma e circondata dall'affetto della sua famiglia. Sulla sua vita, simile a un romanzo Harmony, si è dunque chiuso il sipario.

Nata a Tunisi da padre siciliano e madre toscana trascorse l'infanzia a Vicopisano (Pisa).

A soli 15 anni (1948) sposa il marchese Cesare Rodighiero. Deflorata e con un figlio appena sepolto - il bambino morì alla nascita a causa del parto prematuro - si separa dopo 21 giorni di matrimonio.

Sandra, il cui vero nome era Salvatrice Elena Greco, esordisce al cinema con Alberto Sordi diretta da Antonio Pietrangeli (Lo scapolo - 1955), resa nota dalle forme prorompenti a cui faceva da contraltare una voce ingenua e da bambina.

Nel 1959 arriva il primo ruolo



importante nel film Il generale Della Rovere (regia di Roberto Rossellini) grazie al produttore greco Moris Ergas, che poi la

sposerà. La relazione con Moris durerà undici anni ma l'attrice rivelerà di aver subito dal marito gravi violenze fisiche mai denun-

ciate. Si sposerà poi con Ottavio De Lollis decidendo, per i figli, di mettere in secondo piano l'intensa attività cinematografica, su cui aveva contribuito anche l'amore extraconiugale con Federico Fellini.

A confermare la straordinaria vita di Sandra, qualora residuassero dubbi, un miracolo riconosciuto dalla chiesa cattolica; guarigione miracolosa della terzogenita Maria Azzurra - nata prematura.

Ancora nel 1985, presente al check-in nei momenti della sparatoria che ha visto tredici vittime per mano dei sicari del terrorista Abu Nidal, rimane coinvolta ma senza conseguenze.

Negli anni '80, aiutata dal-

la vicinanza con Bettino Craxi, Sandra torna alla conduzione televisiva, già intrapresa nei primi anni 60. Sarà accanto a Bettino che continuerà la sua azione politica, sin da gli anni 60 era, infatti, vicina al Partito Socialista Italiano e a Pietro Nenni.

Ho avuto la fortuna di conoscere Sandra nella trasmissione "Io e Te" programma televisivo in onda dal 2019 al 2020 su Rai 1 - nel primo pomeriggio e con la conduzione di Pierluigi Diaco.

Era una donna semplice, affabile e amabile e aveva per tutti un'attenzione particolare e una parola d'affetto.

Sandra lavorava tanto e nonostante la sua età aveva, ancora, la fortuna di fare una cosa che amava... la televisione.

In quei mesi di dirette trascorsi insieme ho avuto l'occasione di parlare con lei di amici comuni (Luigi Covatta e Gennaro Acquaviva) e di socialismo.

A lei ho regalato ho anche regalato una monografia che Mondoperaio aveva voluto dedicare alla memoria di Bettino. Ricordo ancora le sue lacrime di commozione. Non so ancora se per il gesto in sé, per la foto di Bettino stampata in prima pagina o per la nostalgia dei tempi andati.

Sandra, la nonna d'Italia, lascia un vuoto incalcolabile, fatto di dolcezza e amore incondizionato, reso ancor più vero dalla sua apparente e infantile ingenuità.

Ciao Sandra, ciao.



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au



IN MEMORIA

**MOSCA EUGENIO**

nato a Miagliano
(Biella - Italia)
il 14 maggio 1923

deceduto a Sydney
(NSW-Australia)
il 9 febbraio 2022

residente a Cecil Park NSW

Nel secondo anno dalla sua scomparsa, la moglie Regina, i figli Dino con la moglie Vera, Sonia con il marito Angelo Petrovich, i nipoti Alessio e Sonia, parenti ed amici tutti vicini e lontani, lo ricordano con dolore e immutato affetto.

"Il tuo passaggio su questa terra è stato un dono prezioso, ora riposi nell'abbraccio dell'eternità."

UNA PREGHIERA

IN MEMORIA

**ANNA FRAU
(in MICHELUZZI)**

nata il 6 marzo 1929

deceduta a Sydney
(NSW-Australia)
il 9 febbraio 2022

Nel secondo anno dalla sua scomparsa, la figlia Laura con il marito Salvatore Di Leva e il nipote Gianni, parenti ed amici tutti vicini e lontani, la ricordano con dolore e immutato affetto

"Le parole non possono catturare quanto manchi, ma il tuo ricordo sarà per sempre inciso nei nostri cuori."

ETERNO RIPOSO



IN MEMORIA

**ANNAMARIA
LIVOLSI**

nata a Sinopoli (Reggio Calabria)
il 16 ottobre 1940
deceduta a Fairfield (NSW)
l'11 gennaio 2024

Residente a Bossley Park NSW

I familiari, ad un mese dalla sua scomparsa la ricordano con dolore e affetto immutato affetto. Il funerale è stato celebrato giovedì 25 gennaio 2024 alle ore 11.00 nella chiesa Cattolica St. Andrews Apostolo, 40 Breakfast Road, Marrayong NSW. Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero Pinegrove di Minchinbury NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara Annamaria.

"In ogni petalo di fiore e nei sussurri del vento, la tua memoria vivrà eternamente nei nostri cuori."

UNA PREGHIERA PER LA SUA
ANIMA

**MARCO
PANTANI:
20 anni
dalla
scomparsa
de "IL PIRATA"**

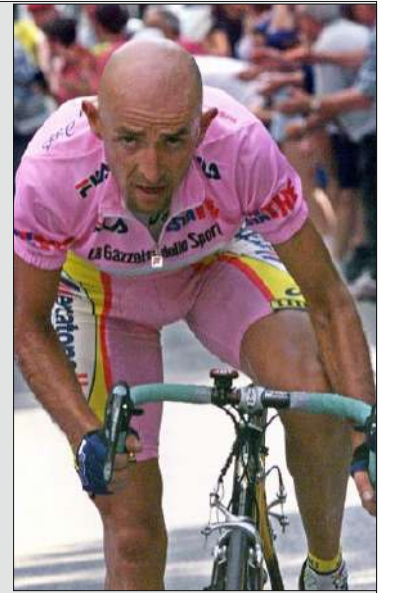
Marco Pantani, nato il 13 gennaio 1970 a Cesena è stato un famoso ciclista italiano, noto per le sue gesta nel ciclismo su strada.

È stato soprannominato "Il Pirata" per il suo stile aggressivo e la bandana che indossava durante le gare.

Pantani ha raggiunto l'apice della sua carriera nel 1998 quando ha vinto sia il Giro d'Italia che il Tour de France nello stesso anno, ottenendo il cosiddetto "double" che solo pochi ciclisti hanno realizzato.

La sua vittoria al Tour de France è particolarmente ricordata per la sua impressionante performance sulle montagne.

Tuttavia, la carriera di Pantani è stata oscurata da controversie legate al doping. Nel 1999 è stato sospeso per uso di EPO durante il Giro d'Italia, e questo ha avuto un impatto si-



gnificativo sulla sua carriera e sulla sua reputazione.

La tragica fine di Marco Pantani è avvenuta il 14 febbraio 2004 in un hotel a Rimini, dove è stato trovato morto.

La causa della sua morte è stata ufficialmente attribuita a un'overdose di cocaina, ma le circostanze intorno alla sua morte sono state oggetto di dibattito e controversie.

A vent'anni dalla sua scomparsa, Marco Pantani è ancora ricordato come uno dei ciclisti più carismatici e talentuosi della sua generazione, ma la sua storia è anche un monito sulle sfide e le difficoltà affrontate nel mondo dello sport, specialmente per quanto riguarda il problema del doping.

**Andrew Valerio & Sons**
Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per Un Servizio Personale



Cappella situata in Five Dock

Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.

Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.

Puoi stare certo di essere in buone mani.



Auto d'Elite

I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO

ELEGANTE CAPPELLA
AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE
CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA
NOSTRA CAPPELLA
GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE
PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO
IMBALSAMO PROFESSIONALE

SEDE E CAPPELLA

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

www.avalerio.com.au

T 02 9712 5204
M 0409 420 001



AMOREVOLE • PROFESSIONALE

"Serenità per tutta la famiglia"

COMPASSIONEVOL • PREMURROSO



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

Un percorso complesso tra esilio, controversie e scelte discutibili

La morte di Vittorio Emanuele di Savoia

Il 3 febbraio 2024 è morto Vittorio Emanuele di Savoia, figlio di Umberto II, l'ultimo re d'Italia, e di Maria José. Aveva 86 anni e sarebbe compiuto 87 il 12 febbraio. La notizia è stata annunciata dalla famiglia Savoia, che ha dichiarato che Vittorio Emanuele si è spento serenamente a Ginevra alle 7:05 del mattino, circondato dalla sua famiglia.

La vita di Vittorio Emanuele è stata caratterizzata da una lunga permanenza in esilio. Nonostante avesse avuto l'opportunità di tornare in Italia nel 1998, ha scelto di continuare a vivere tra Ginevra e il resto del mondo. Nel corso degli anni, ha svolto diverse attività, sia come uomo d'affari che come membro della famiglia reale.

Vittorio Emanuele ha sposato Marina Doria, una campionessa di sci d'acqua nata a Genova, in una cerimonia religiosa a Teheran nel 1971, preceduta da un matrimonio a Las Vegas l'anno prima. La loro unione è stata descritta come un vero amore, nonostante le iniziali preoccupazioni dei monarchici per la mancanza di "sangue blu" di Marina.

Il principe ha preso decisioni coraggiose, come la modifica delle leggi millenarie della casa Sa-



voia per aprire alla discendenza femminile. Ha anche riconosciuto l'errore della controfirma delle leggi razziali durante il regime fascista di Mussolini, attribuendo la responsabilità al governo dell'epoca.

Nel corso della sua vita, Vittorio Emanuele ha affrontato varie sfide, tra cui un incidente sull'isola di Cavallo che è rimasto un dolore nel suo cuore. Ha gestito le complesse dinamiche familia-

ri dopo l'esilio, cercando riconciliazioni con la sorella Maria Gabriella e con il ramo degli Aosta.

Nonostante il permesso di far rientro in Italia nel 1998, Vittorio Emanuele ha continuato a vivere principalmente a Ginevra. La sua morte rappresenta la fine di un'epoca per la famiglia Savoia, con la nota ufficiale che afferma che i dettagli sul luogo e la data delle esequie saranno comunicati appena possibile.



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

SINCE 1942

Tel. (02) 9569 1811

COVID SAFE

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Amen



Ph (02) 9604 9604

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week
Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Chapel: 10 Jane Street, Blacktown
www.acolucciofs.com




IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Oltre la Gladiatura Moderna

continuazione dalla prima pagina

se professioni. Forse la celebrità non sarà più legata solo alle gesta atletiche, ma anche al valore intrinseco del lavoro svolto. Forse, infine, si applaudiranno con la stessa intensità i successi di chi gioca con una racchetta, di chi maneggia una vanga o di chi, silenziosamente, contribuisce a costruire il tessuto sociale con le proprie abilità e dedizione.

In questo futuro immaginato, la società avrà superato la mentalità dei gladiatori del passato, abbracciando una visione più inclusiva e rispettosa. In fondo, l'importanza delle persone e delle loro azioni non dovrebbe dipendere dal tipo di strumento che impugnano, ma dalla dedizione, competenza e contributo che portano alla comunità.

Mi rammarico solo di essere nato troppo presto e di non avere l'occasione di apprezzare questo futuro così agognato.

Antonio Bevacqua, teacher and a musician in Australia from July 1st to August 31st

Antonio Bevacqua was born in Cosenza, Calabria, on 2/10/1973. Since childhood, he has been passionate about popular music, attending the performances of swing guitar players in the Sila Greca, thanks to his father.

At the age of 8, he began playing and studying the guitar as an autodidact, later becoming a multi-instrumentalist after perfecting his studies with various masters.

In 1996, he graduated with honors in Modern Literature from the University of Calabria. Subsequently, he collaborated for several years with the Demo-anthropological Documentation Center of the Calabrian University, under the direction of Prof. Ottavio Cavalcanti. As a researcher, he participated in cataloging the Otello Profazio archive supervised by Prof. Mauro Geraci. During this period, he also contributed to the production of documentaries such as "Gypsies in Provence" (Le Saintes Maries de la Mer, France) and "I serpari di Cocullo."

In 1996, after a decade of research, he published "The Drums of the Casali, Players and Build-



ers of the Sila Grande" with the publisher Squilibri. This volume presented the results of his research on the tradition of "tumarini," traditional players of military drum and bass drum in Sila (Calabria).

In 2004, Antonio founded the Neilos association, of which he is the president, dedicated to researching and disseminating the popular traditions of Southern Italy. In the same year, the association established a musical group with the same name.

With Neilos, he conducted numerous tours in Italy and abroad, including the United States,

France, and Germany. In 2006, he, along with Squilibri, published the CD "Transumanza," where he composed the music and many of the lyrics. From 2013 to 2017, he developed the Dunia project in Rome, dedicated to migrants and refugees, resulting in the production of the CD "Dunia," presented at the Karneval der Kulturen in Berlin in 2016.

Since 2014, Antonio has been studying new migrations from Southern Italy, participating as both a musician and scholar in events held in England (Preston) and Germany (Frankfurt am Main and Warstein). Between

2016 and 2022, he extensively toured the United States and Canada, conducting various lecture-concerts in cities such as San Francisco, Springfield, Washington, Greensboro (NC), New York, and Ottawa.

In 2018, he published a paper on musical anthropology titled "Casali" with the publisher Ferrari di Rossano. Since then, he has been collaborating with the Migrants Office of the Diocese of Cosenza Bisignano on a musical project dedicated to foreign communities living in the Cosenza area.

In 2021, he released the single "Le parole che..." followed by the single "Italia Lontana" in 2022, dedicated to migrants from Southern Italy living abroad. In 2023, he released the single entitled "Di TE."

During the summer of 2023, he toured England and the United States, participating in the prestigious "Little Italy Festival" in Chicago.

Antonio currently resides in Calabria, where he teaches History and Philosophy at the San Nilo Classical High School in Rossano.

LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO
SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888

www.alloranews.com/subscribe

A SOLI
\$150.00



Allora!

Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale

Tel. (.....) Cellulare

email

Compilare e spedire a: ITALIAN AUSTRALIAN NEWS
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....

VISA



MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito:/...../.....

..... CVV Number

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM